

Istituto Comprensivo “Giovanni Paolo II”

**Scuola Secondaria di 1° grado “San Francesco”
a.s. 2013-2014**

PROGETTAZIONE CURRICOLARE TRIENNALE

DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

**Nel rispetto del
REGOLAMENTO RECANTE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO
DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA E DEL 1° CICLO D’ISTRUZIONE (novembre 2012)**

a norma dell’art. 1. comma 4 del DPR 20 marzo 2009, n. 89

Ottobre 2013

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 16/11/2012 con firma del Ministro Francesco Profumo, propongono per quanto riguarda ITALIANO il raggiungimento dei seguenti **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado**

Ascolto e parlato

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.
- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Lettura

- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).
- Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

- Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Scrittura

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

e il raggiungimento dei seguenti **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:**

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

A tal fine si predispongono le seguenti programmazioni di ITALIANO specifiche per le classi 1[^] - classi 2[^]- classi 3[^]:

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO CLASSE 1^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato delle parole; - Comprendere il senso generale di quanto comunicato; - Riconoscere le informazioni principali e quelle secondarie; - Identificare e comprendere attraverso l'ascolto vari tipi di testo e il loro scopo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il significato delle parole; 2. Comprendere il senso generale di quanto comunicato; 3. Riconoscere le informazioni principali e quelle secondarie.
2. Parlato	<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente ed usando un registro adeguato all'argomento ed alla situazione. - Riferire oralmente un argomento di studio, esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro, utilizzando un lessico adeguato. - Interagire in situazioni comunicative orali con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicare oralmente con chiarezza semplici pensieri. 2. Riferire semplici contenuti in modo chiaro, coerente, consequenziale.
3. Lettura e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce, in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura) - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. - Comprendere testi descrittivi ed individuare le informazioni principali. - Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ad alta voce correttamente semplici frasi Leggere in modalità silenziosa brevi testi e comprenderne il significato 2. Comprendere testi descrittivi ed individuare le informazioni principali; 3. Comprendere ed interpretare in forma guidata testi letterari, collocandoli nel giusto contesto.
	<ul style="list-style-type: none"> - Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, 	

4. Scrittura	<p>scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di tipo diverso: narrativo, espositivo, descrittivo, poetico, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. - Svolgere relazioni di ricerca in modo individuale o come lavoro di gruppo - Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti e di informazioni raccolte, in vista di scopi specifici. - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre semplici testi di tipo diverso corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico; 2. Produrre semplici sintesi di testi ascoltati o letti.
5. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare lessico semplice ma adeguato allo scopo 2. Utilizzare il dizionario
6. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi) - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere gli elementi morfologici essenziali che compongono una frase semplice.

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>LA FAVOLA Le caratteristiche strutturali della favola Il genere della favola e la sua storia</p> <p>LA FIABA Le caratteristiche strutturali della fiaba Le funzioni e i ruoli dei personaggi della fiaba Il genere della fiaba e la sua storia Le caratteristiche principali del testo narrativo: tempo- luogo-protagonista e personaggi secondari Il genere avventura e la sua storia Le caratteristiche principali del testo narrativo: l'ordine del racconto, fabula e intreccio</p> <p>LA POESIA Verso, strofa, rima La posizione delle parole I suoni delle parole Il significato delle parole: similitudine, metafora</p> <p>IL TESTO DESCRITTIVO Le caratteristiche principali del testo descrittivo (persone) Le caratteristiche principali del testo descrittivo (oggetti): descrizione soggettiva e oggettiva Le caratteristiche principali del testo descrittivo (luoghi e animali)</p> <p>IL TESTO REGOLATIVO Le caratteristiche del testo regolativo Elementi di lingua e lessico Testi sull'esperienza e la conoscenza si sé</p> <p>IL MITO E L'EPICA Le caratteristiche del testo mitico, i suoi temi e significati simbolici Le caratteristiche dell'epica classica Il genere epico nell'antichità Le caratteristiche dell'Epica medievale</p> <p>PRONUNCIA E SCRITTURA I suoni e le lettere L'accento e l'apostrofo La punteggiatura e l'uso delle maiuscole</p> <p>MORFOLOGIA Le parti variabili ed invariabili del discorso</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione in classe sui brani letti. - Riflessione personale scritta sui brani letti - Produzione di testi personali a partire dai brani proposti - Proposte guidate di varie tipologie testuali di supporto allo studio e per incrementare la produzione scritta - lavori di gruppi e di approfondimento individuale - Esercizi graduati di approfondimento e consolidamento sull'analisi grammaticale - lezioni frontali e a piccoli gruppi omogenei di livello - Parafrasi guidata dei testi proposti - riflessione personale sui temi dei brani proposti - avvio alla tecnica di prendere appunti - Lavori di gruppo e di ricerca personale di approfondimento <p style="text-align: center;">GLI STRUMENTI</p> <p>In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali; - lezioni interattive; - dialoghi aperti; - discussioni e dibattiti; - somministrazioni di questionari; - test; - audiovisivi; - quotidiani e riviste; - grafici; - lavori al computer; - lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.). 	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curricolari. Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine. Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura ad alta voce, lettura espressiva; - testi scritti di riflessione personale; - esposizione orale personale per ogni argomento trattato; - lavori di gruppo; - verifica scritta per ogni argomento trattato; - verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio; - verifica scritta intermedia e sommativa. <p>Le prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno conseguenti la programmazione e gli obiettivi prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, <i>in itinere</i>, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> – Saper ascoltare criticamente e comprendere il contenuto di un testo. – Saper individuare le informazioni principali e metterle in relazione. – Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. – Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). – Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. – 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper prestare attenzione per almeno 20 minuti 2. Saper prendere appunti
2. Parlato	<ul style="list-style-type: none"> – Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. – Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. – Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. – Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper esporre contenuti e informazioni 2. Saper esporre una propria esperienza in forma sufficientemente chiara
3. Lettura e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> – Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. – Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). – Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. – Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere <i>globalmente</i> (trama, personaggi, luogo e tempo) il testo 2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza

	<ul style="list-style-type: none"> – Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. – Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). – Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. – Conoscere i momenti fondamentali della storia della letteratura italiana – Conoscere il processo di formazione della lingua italiana – Fare la parafrasi di brani letterari. – Conoscere le principali figure retoriche – Conoscere gli elementi fondamentali della metrica. 	
4. Scrittura	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Saper produrre testi semplici e chiari, corretti ortograficamente, nel rispetto delle consegne 2 Saper riassumere testi di vario contenuto, cogliendone le informazioni essenziali
5. Acquisizione ed espansione del lessico	<ul style="list-style-type: none"> – Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in 	<ol style="list-style-type: none"> 1 Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, anche con l'uso del dizionario.

ricettivo e produttivo	<p>accezioni diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. - Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 	
6. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. - Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<p>1. Conosce la sintassi della frase semplice : soggetto, predicato verbale, complemento oggetto ed altri complementi principali.</p>

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
IL TESTO NARRATIVO Le caratteristiche del testo narrativo: personaggi, tempi e	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione in classe sui brani letti. - Riflessione personale scritta sui brani letti. 	Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi

<p>luoghi della narrazione. Il genere Fantasy e la sua storia. Le caratteristiche del testo narrativo: il narratore. Il genere avventura e la sua storia. Le caratteristiche del testo narrativo: l'ordine della narrazione e le sequenze. Il genere giallo e poliziesco e la sua storia.. Le caratteristiche del testo narrativo: lo stile della narrazione. Il genere comico o umoristico. I meccanismi del comico. LA POESIA La misura e il ritmo dei versi. Gli schemi delle rime e i tipi di rime. I suoni delle parole: allitterazione, onomatopea, parola onomatopeica. Le figure di sintassi: inversione, enjambement, ripetizione, anafora, accumulazione, parallelismo. Le figure di significato: similitudine, metafora, personificazione, sinestesia, metonimia, sineddoche. IL TESTO ESPRESSIVO Le caratteristiche principali del testo espressivo. Le caratteristiche del diario personale e della lettera personale. IL TESTO ESPOSITIVO. Le caratteristiche principali del testo espositivo. Elementi di educazione all'affettività e alla cittadinanza. Elementi di educazione alla salute e all'alimentazione. Elementi di Lingua e lessico. LA LETTERATURA ITALIANA dalle origini ai primi del Novecento: la nascita del Volgare; la formazione della Lingua letteraria italiana; la produzione letteraria italiana in prosa e poesia. SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE Gli elementi fondamentali della frase semplice : il soggetto e il predicato. L'attributo e l'apposizione. I complementi diretti e indiretti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di testi personali a partire dai brani proposti. - Proposte guidate di varie tipologie testuali di supporto allo studio e per incrementare la produzione scritta. - Lavori di gruppi e di approfondimento Individuale. - Esercizi graduati di approfondimento e consolidamento dell'analisi logica. - Lezioni frontali e a piccoli gruppi omogenei di livello. - Parafrasi guidata dei testi proposti. - Riflessione personale sui temi dei brani proposti - Consolidamento della tecnica di prendere appunti e dell'organizzazione delle mappe concettuali. - Lavori di gruppo e di ricerca personale di approfondimento. <p style="text-align: center;">GLI STRUMENTI</p> <p>In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali; - lezioni interattive; - dialoghi aperti; - discussioni e dibattiti; - somministrazioni di questionari; - test; - audiovisivi; - quotidiani e riviste; - grafici; - lavori al computer; - lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.). 	<p>previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curricolari. Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine. Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura ad alta voce, lettura espressiva; - testi scritti di riflessione personale; - esposizione orale personale per ogni argomento trattato; - lavori di gruppo; - verifica scritta per ogni argomento trattato; - verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio; - verifica scritta intermedia e sommativa. <p>Le prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno conseguenti la programmazione e gli obiettivi prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, <i>in itinere</i>, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p>
---	---	--

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO CLASSE 3^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
----------------------------	------------------

1. Ascolto	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. - Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.). - Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper prestare attenzione per almeno 30 minuti 2. Saper prendere appunti
2. Parlato	<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. - Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). - Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. - Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa ed agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper esporre contenuti ed informazioni anche con l'aiuto di mappe concettuali. 2. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative con un linguaggio chiaro ed adeguato. 3. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi
3. Lettura e comprensione	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, sottolineando le parti più importanti. 3. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, immagini, didascalie, apparati grafici. 4. Comprendere in modo globale un testo: idea centrale, protagonista, altri personaggi, tempi e luoghi.

	<p>capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). – Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. – Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. – Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Riconoscere la situazione iniziale, lo sviluppo, la conclusione. 6. Ricostruire sinteticamente un testo anche con immagini. 7. Riconoscere caratteristiche essenziali dei generi letterari e del linguaggio poetico.
<p>4. Scrittura</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo; – Servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. – Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. – Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa ed agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate – Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale – Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere testi con il supporto di strumenti (mappe, scalette) per guidare la composizione; 2. Scrivere sintesi anche sottoforma di schemi; 3. Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori

5. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. - Comprendere e usare parole in senso figurato. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. - Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. - Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il dizionario per risolvere problemi o dubbi linguistici. 2. Comprendere ed utilizzare alcuni termini specialistici di base.
6. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. - Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) ed il loro uso nello spazio geografico; - Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione - Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali - Conosce i principali rapporti di coordinazione e subordinazione della proposizione semplice e complessa. - Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). 2. Conoscere la proposizione principali, la coordinazione ed i più semplici rapporti di subordinazione.

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p style="text-align: center;">IL TESTO NARRATIVO Le caratteristiche del testo narrativo: i tempi, i luoghi e l'ordine del racconto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione in classe sui brani letti. - Riflessione personale scritta sui brani letti. - Produzione di testi personali a partire dai brani proposti. 	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i</p>

<p>Il genere fantascienza e la sua storia Le caratteristiche del testo narrativo: il narratore e il punto di vista</p> <p>Il genere horror e la sua storia. Le caratteristiche del testo narrativo: lo stile di un romanzo</p> <p>Racconti e romanzi Il romanzo storico, realistico e psicologico Le caratteristiche del testo teatrale Il linguaggio teatrale Il teatro e la sua storia LA POESIA</p> <p>Verso, strofa e rima. La struttura del sonetto e della canzonetta Le figure di sintassi: inversione, iperbatò, enjambement, ripetizione, anafora, accumulazione, parallelismo, chiasmo</p> <p>Le figure di significato: similitudine, metafora, personificazione, sinestesia, metonimia, sineddoche, ossimoro, antitesi, apostrofe, climax IL TESTO ESPOSITIVO</p> <p>Le caratteristiche principali del testo informativo-espositivo</p> <p>Le caratteristiche principali del testo autobiografico IL TESTO ARGOMENTATIVO</p> <p>Le caratteristiche principali del testo argomentativo ELEMENTI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Temi relativi alla legalità, alla tutela dei diritti, alla lotta alla mafia e alla violenza in ogni sua manifestazione ORIENTAMENTO</p> <p>Testi relativi alla conoscenza di sé in rapporto alle scelte future</p> <p>Elementi di Lingua e lessico LA LETTERATURA ITALIANA Il linguaggio poetico del Novecento: la lirica del Novecento e il suo contesto; Il tema della descrizione nella poesia italiana del Novecento</p> <p>La narrativa italiana del Novecento: il tema della guerra la narrativa del dopoguerra; il tema del lavoro</p> <p>Autori e temi della narrativa italiana contemporanea</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Proposte guidate di varie tipologie testuali di supporto allo studio e per incrementare la produzione scritta. - Lavori di gruppi e di approfondimento Individuale. - Esercizi graduati di approfondimento e consolidamento dell'analisi logica e del periodo. - Lezioni frontali e a piccoli gruppi omogenei di livello. - Parafrasi e commento dei testi proposti. - Riflessione personale sui temi dei brani proposti - Consolidamento della tecnica di prendere appunti e dell'organizzazione delle mappe concettuali. - Lavori di gruppo e di ricerca personale di approfondimento. <p style="text-align: center;">GLI STRUMENTI</p> <p>In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <p style="text-align: center;">lezioni frontali; lezioni interattive; dialoghi aperti; discussioni e dibattiti; somministrazioni di questionari; test; audiovisivi; quotidiani e riviste; grafici; lavori al computer; lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.).</p>	<p style="text-align: right;">percorsi curriculari.</p> <p>Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine. Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</p> <p>Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.</p> <p>Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura ad alta voce, lettura espressiva; - testi scritti di riflessione personale; - esposizione orale personale per ogni argomento trattato; - lavori di gruppo; - verifica scritta per ogni argomento trattato; - verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio; - verifica scritta intermedia e sommativa. <p>Le prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno conseguenti la programmazione e gli obiettivi prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, in itinere, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p>
--	--	---

<p>SINTASSI DEL PERIODO La frase complessa Le proposizioni indipendenti Coordinazione subordinazione Le subordinate sostantive, relative e complementari. Le forme del discorso e la correlazione dei tempi Il testo espositivo, argomentativo, il testo elettronico e quello giornalistico.</p>		
---	--	--

STORIA

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 16/11/2012 con firma del Ministro Francesco Profumo, propongono per quanto riguarda STORIA il raggiungimento dei seguenti **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado**

Uso delle fonti

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

e il raggiungimento dei seguenti **traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:**

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

Esponde oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

A tal fine si predispongono le seguenti programmazioni di ITALIANO specifiche per le classi 1[^] - classi 2[^]- classi 3[^].

PROGRAMMAZIONE DI STORIA CLASSE 1[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
— Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative,	1. Saper interpretare fonti iconografiche con il sussidio

1. Uso delle fonti	materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	della didascalia
2. Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> — Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. — Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. — Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, e risorse digitali. 2. Riferire, con l'aiuto delle mappe concettuali, semplici contenuti in modo chiaro.
3. Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> — Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. — Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
4. Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> — Produrre semplici testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Produrre semplici sintesi di testi ascoltati o letti.

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p style="text-align: center;">La Civiltà romana</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Impero dal III secolo d.C. • La crisi economica • Diocleziano e la divisione dell'impero • Costantino • La diffusione del Cristianesimo <p>Le invasioni germaniche Gli Arabi e l'Islam</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli Unni • La fine dell'Impero romano d'Occidente • L'Occidente germanico e l'Oriente bizantino • L'Italia tra Bizantini e Longobardi • Vescovi e monaci nell'epoca romano-barbarica • La nascita dell'Islam • L'impero arabo-islamico • Una grande civiltà urbana, mediatrice tra Occidente e Oriente <p>Le origini dell'Europa</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Franchi, il Papato e Carlo Magno • Il regime vassallatico nell'Impero carolingio • Le seconde invasioni e la nascita dell'Europa • La civiltà cavalleresca <p>La rinascita economica dopo il Mille</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rinascita delle campagne • La rinascita delle città • Borghesi e Comuni • La civiltà borghese <p>Poteri universali e stati nazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Reconquista e Crociate • L'Impero, la Chiesa e i Comuni • Innocenzo III fondatore del Papato "moderno" • Il sogno infranto di Federico II e l'ascesa degli Stati Nazionali <p style="text-align: center;">Il tramonto del Medioevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mongoli in Europa, Marco Polo in Cina • La Peste nera • Le Signorie e gli altri Stati regionali • La civiltà del Rinascimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • lavori di gruppo; • visione di film a tema storico; • lettura e analisi critica dei contenuti di documenti e fonti storiche; • esercitazioni dal libro di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> • esercizi di completamento di tabelle e mappe concettuali; • esercizi di distinzione del vero dal falso; • esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi; • esercizi di completamento di singoli brani o frasi; • esercizi di produzione scritta; • esercizi di ordinamento cronologico degli eventi; • ricerche monografiche. <ul style="list-style-type: none"> • Livello accettabile: l'alunno ricostruisce il quadro generale degli eventi – riferisce in modo sintetico sui principali avvenimenti del periodo - utilizza e commenta in modo semplice fonti storiche e iconografiche; • Livello dell'eccellenza: l'alunno ricostruisce approfonditamente il quadro generale degli eventi – riferisce in modo approfondito i fatti, ne sa individuare le cause e gli effetti e li espone con linguaggio appropriato e fluido. <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di recupero: Lavori di gruppo per fasce di livello – lavori di gruppo per gruppi omogenei in cui l'insegnante interviene a sostegno degli alunni in difficoltà

PROGRAMMAZIONE DI STORIA CLASSE 2^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> — Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	2. Saper interpretare una fonte iconografica con il sussidio della didascalia.
2. Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> — Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. — Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. — Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana ed europea. 	3. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, e risorse digitali. 4. Riferire, con l'aiuto delle mappe concettuali, semplici contenuti in modo chiaro.
3. Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> — Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei. — Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. — Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. 	1. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
4. Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> — Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. 	2. Produrre semplici sintesi di testi ascoltati o letti.

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p style="text-align: center;">I nuovi orizzonti dell'Età moderna</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impero turco-ottomano • La scoperta di nuovi mondi • L'età dei conquistadores • Le civiltà precolombiane <p style="text-align: center;">Il declino dell'Italia tra Riforma e Controriforma</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carlo V e le Guerre italiane • La Riforma protestante • La Controriforma • La civiltà "moderna" contro le donne <p style="text-align: center;">Stati moderni nell'economia-mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato assoluto in Francia • Lo Stato parlamentare inglese • L'economia-mondo e la "tratta degli schiavi" • L'Italia spagnola • La civiltà europea nell'economia-mondo <p style="text-align: center;">Settecento rivoluzionario</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Illuminismo • La Rivoluzione americana • La Rivoluzione industriale • La Rivoluzione francese • Napoleone <p style="text-align: center;">Il Risorgimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verso il Risorgimento • Il '48 e la Prima guerra d'Indipendenza • La Seconda guerra d'Indipendenza • L'Italia unita • Il popolo italiano fra ritardi e progressi • La svolta dell'Ottocento • Il primato degli Stati Uniti • La Seconda Rivoluzione industriale • Il Movimento operaio 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lavori di gruppo • Visione di film a tema storico; • Lettura e analisi critica dei contenuti di documenti e fonti storiche; • Esercitazioni dal libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di completamento di tabelle e mappe concettuali; • esercizi di distinzione del vero dal falso ; • esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi; • esercizi di completamento di singoli brani o frasi; • esercizi di produzione scritta; • esercizi di ordinamento cronologico degli eventi; • ricerche monografiche. <ul style="list-style-type: none"> • Livello accettabile: l'alunno ricostruisce il quadro generale degli eventi – riferisce in modo sintetico sui principali avvenimenti del periodo - utilizza e commenta in modo semplice fonti storiche e iconografiche; • Livello dell'eccellenza: l'alunno ricostruisce approfonditamente il quadro generale degli eventi – riferisce in modo approfondito i fatti, ne sa individuare le cause e gli effetti e li espone con linguaggio appropriato e fluido. <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di recupero: Lavori di gruppo per fasce di livello – lavori di gruppo per gruppi omogenei in cui l'insegnante interviene a sostegno degli alunni in difficoltà

PROGRAMMAZIONE DI STORIA CLASSE 3[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Uso delle fonti	<ul style="list-style-type: none"> — Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. — Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. 	1. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per comunicare oralmente con chiarezza le conoscenze apprese
2. Organizzazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> — Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. — Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. — Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. — Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. 	5. Riferire, con l'aiuto delle mappe concettuali, semplici contenuti in modo chiaro. 6. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana.
3. Strumenti concettuali	<ul style="list-style-type: none"> — Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. — Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. — Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. 	2. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. 3. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile
4. Produzione scritta e orale	<ul style="list-style-type: none"> — Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali — Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	3. Produrre semplici sintesi di testi ascoltati o letti.

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p style="text-align: center;">La Bella èpoque</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società di massa • La prima guerra mondiale • Il primo dopoguerra • Il sonno della civiltà • <p style="text-align: center;">L'Europa senza pace</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Rivoluzione sovietica • Il fascismo • Il totalitarismo di Stalin • Il nazismo • La Seconda guerra mondiale • La guerra dell'Italia • La negazione della civiltà dei razzismi <p style="text-align: center;">Il Mondo attuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa divisa • L'Italia repubblicana • L'Unione europea • Il Terzo e il Quarto Mondo • Il mondo islamico • Ed. Ambientale: la civiltà globale e l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • lavori di gruppo • visione di film a tema storico; • lettura e analisi critica dei contenuti di documenti e fonti storiche; • esercitazioni dal libro di testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di completamento di tabelle e mappe concettuali • esercizi di distinzione del vero dal falso • esercizi di comprensione di singole nozioni e concetti complessi • esercizi di completamento di singoli brani o frasi • esercizi di produzione scritta • esercizi di ordinamento cronologico degli eventi • ricerche monografiche • Livello accettabile: l'alunno ricostruisce il quadro generale degli eventi – riferisce in modo sintetico sui principali avvenimenti del periodo - utilizza e commenta in modo semplice fonti storiche e iconografiche • Livello dell'eccellenza: l'alunno ricostruisce approfonditamente il quadro generale degli eventi – riferisce in modo approfondito i fatti, ne sa individuare le cause e gli effetti e li espone con linguaggio appropriato e fluido. • Modalità di recupero: Lavori di gruppo per fasce di livello – lavori di gruppo per gruppi omogenei in cui l'insegnante interviene a sostegno degli alunni in difficoltà

GEOGRAFIA

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 16/11/2012 con firma del Ministro Francesco Profumo, propongono per quanto riguarda GEOGRAFIA il raggiungimento dei seguenti **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado:**

Orientamento

- Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica

e il raggiungimento dei seguenti **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:**

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

A tal fine si predispongono le seguenti programmazioni di ITALIANO specifiche per le classi 1[^] - classi 2[^]- classi 3[^]:

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA CLASSE 1^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> — Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. — Orientarsi su carte di diverso tipo e argomento. 	3. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche.
2. Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> — Analizzare i caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici — Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	7. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche di diversa scala e carte tematiche. 8. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. 9. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
3. Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> — Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed, europei. 	1. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali.
4. Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> — Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa — Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita 	1. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica e climatica) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Le principali forme di rappresentazione grafica (ideogrammi, istogrammi, diagrammi a barre), cartografica (carte fisiche, politiche, stradali, tematiche, topografiche e topologiche) e fotografica (le fotografie satellitari e la loro rilevanza nello studio geografico) - La scala grafica e la scala numerica - Le coordinate geografiche: latitudine, longitudine - Lo spazio europeo e l'Italia - I rilievi in Europa e in Italia - Le pianure e i fiumi in Europa e in Italia - I mari, gli spazi costieri, le isole - Il clima - L'Europa culla del nuovo continente: aspetti antropici ed economici - L'Unione Europea - Le risorse e l'ambiente - Le regioni d'Italia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. libri di testo, tutti corredati da esercizi che verranno svolti in parte nelle ore curricolari, in parte nelle ore extrascolastiche; 2. materiale fotostatico integrativo tratto da altri testi scolastici e da siti internet per le attività di ricerca; 3. cd-rom per la verifica delle attività didattiche e per l'autovalutazione dei processi di apprendimento; 4. videocassette con documentari di argomento storico-geografico e testi filmici ritenuti significativi nell'ambito delle unità di apprendimento della Lingua Italiana; 5. fotografie di vario tipo per l'osservazione geografica indiretta <p>Le attività didattiche saranno costruite in modo da proporre ai discenti una pluralità di accessi ai processi cognitivi e metacognitivi. Si prevede in particolare il ricorso a varie metodologie di insegnamento-apprendimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lezione frontale interattiva nel corso della quale il continuo interrogarsi sui problemi disciplinari da parte del gruppo classe dopo un <i>brain storming</i> iniziale sarà un efficace paradigma di ogni futura attività di ricerca; il prendere appunti in forma narrativa o schematica fino alla costruzione di mappe concettuali sarà un momento fondamentale di tale metodologia didattica; 2. giochi di <i>role-playing</i> per permettere ai discenti di essere protagonisti di lezioni, relazioni, attività di ricerca e sentirsi parte di una comunità ermeneutica; 3. attività laboratoriali di gruppo per sviluppare accanto alle competenze in campo cognitivo un'indispensabile vocazione al fare cooperativo; 4. visite guidate organizzate al fine di cementare con l'osservazione visiva le conoscenze e competenze costruite nel lavoro scolastico 	<p>Sarà eseguita una valutazione dei processi attivati e dei risultati ottenuti in relazione alle intenzionalità pedagogiche del Piano, alle attività curricolari programmate, ai progetti didattici, alle attività extracurricolari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>valutazione diagnostico-iniziale.</i> - <i>valutazione sommativi</i> - <i>valutazione intermedia</i> - <i>valutazione finale</i> <p>Valutazione diagnostica: Servirà ad individuare, attraverso la somministrazione di test d'ingresso nelle varie discipline dell'ambito umanistico, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per lo svolgimento</p> <p>Valutazione formativa: Sarà finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempistiche, analitiche e continue sul processo di apprendimento.</p> <p>Valutazione sommativa: Consentirà un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico. Essa terrà conto di alcuni elementi quali: Impegno; partecipazione; motivazione; progressione rispetto ai livelli di partenza; capacità di recupero; metodo di studio; capacità di lavorare in gruppo.</p> <p><u>La tipologia delle prove di verifica e i criteri di valutazione</u> Gli allievi dovranno utilizzare un quaderno per prendere appunti e svolgere esercizi e prove di verifica nelle ore extrascolastiche. Il lavoro svolto individualmente attraverso tale strumento sarà oggetto di valutazione periodica da parte dell'insegnante.</p>

		<p><u>Le prove di verifica saranno scritte ed orali</u> e si svolgeranno in classe.</p> <p><u>Tipologia delle prove scritte:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- questionario a risposta aperta;- test a risposta multipla (per tutte le materie dell'ambito umanistico);- interpretazione e comprensione carte mute;- lettura e produzione di grafici e tabelle;- lettura di immagini;- analisi rapporto uomo/ambiente: <p><u>Tipologia delle prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- interrogazioni individuali;- Interrogazioni di gruppo.
--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Orientamento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. 	4. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche.
2. Linguaggio della geo-graficità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ol style="list-style-type: none"> 10. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche di diversa scala e carte tematiche. 11. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. 12. Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
3. Paesaggio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 	2. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali.
4. Regione e sistema territoriale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa 2. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale e europea. 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica e climatica) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. 4. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
-----------	-------------------------	--------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Gli Stati europei Gli Stati I cittadini e i governi I confini I conflitti Le aree regionali dell'Europa - Le caratteristiche della regione meridionale: Gli ambienti naturali I popoli e le culture Gli insediamenti e lo sviluppo - Gli ambienti naturali, la società e le culture, la popolazione e le città, l'economia e il lavoro di: <i>Spagna</i> <i>Portogallo</i> <i>Grecia</i> <i>Turchia</i> - Gli altri Paesi della regione meridionale (<i>Slovenia, Croazia, Serbia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Macedonia, Albania, Malta, Cipro, Andorra, San Marino</i>) - Le caratteristiche della regione centro-occidentale Gli ambienti naturali La società e le culture Gli insediamenti e lo sviluppo - Gli ambienti naturali, la società e le culture, la popolazione e le città, l'economia e il lavoro di: <i>Francia</i> <i>Svizzera</i> <i>Austria</i> <i>Germania</i> <i>Paesi Bassi</i> - Gli altri Paesi della regione centro-occidentale (<i>Belgio, Lussemburgo, Liechtenstein, Monaco</i>) - Le caratteristiche della regione atlantica Gli ambienti naturali La società e le culture Gli insediamenti e lo sviluppo - Gli ambienti naturali, la società e le culture, la popolazione e le città, l'economia e il lavoro di: <i>Regno Unito</i> <i>Irlanda</i> <i>Norvegia</i> - Gli altri Paesi della regione atlantica (<i>Danimarca,</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 5. libri di testo, tutti corredati da esercizi che verranno svolti in parte nelle ore curricolari, in parte nelle ore extrascolastiche; 6. materiale fotostatico integrativo tratto da altri testi scolastici e da siti internet per le attività di ricerca; 7. cd-rom per la verifica delle attività didattiche e per l'autovalutazione dei processi di apprendimento; 8. videocassette con documentari di argomento storico-geografico e testi filmici ritenuti significativi nell'ambito delle unità di apprendimento della Lingua Italiana; 5. fotografie di vario tipo per l'osservazione geografica indiretta <p>Le attività didattiche saranno costruite in modo da proporre ai discenti una pluralità di accessi ai processi cognitivi e metacognitivi. Si prevede in particolare il ricorso a varie metodologie di insegnamento-apprendimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. lezione frontale interattiva nel corso della quale il continuo interrogarsi sui problemi disciplinari da parte del gruppo classe dopo un <i>brain storming</i> iniziale sarà un efficace paradigma di ogni futura attività di ricerca; il prendere appunti in forma narrativa o schematica fino alla costruzione di mappe concettuali sarà un momento fondamentale di tale metodologia didattica; 6. giochi di <i>role-playing</i> per permettere ai discenti di essere protagonisti di lezioni, relazioni, attività di ricerca e sentirsi parte di una comunità ermeneutica; 7. attività laboratoriali di gruppo per sviluppare accanto alle competenze in campo cognitivo un'indispensabile vocazione al fare cooperativo; 8. visite guidate organizzate al fine di cementare con l'osservazione visiva le conoscenze e competenze costruite nel lavoro scolastico 	<p>Sarà eseguita una valutazione dei processi attivati e dei risultati ottenuti in relazione alle intenzionalità pedagogiche del Piano, alle attività curricolari programmate, ai progetti didattici, alle attività extracurricolari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>valutazione diagnostico-iniziale.</i> - <i>valutazione sommativi</i> - <i>valutazione intermedia</i> - <i>valutazione finale</i> <p>Valutazione diagnostica: Servirà ad individuare, attraverso la somministrazione di test d'ingresso nelle varie discipline dell'ambito umanistico, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per lo svolgimento</p> <p>Valutazione formativa: Sarà finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento.</p> <p>Valutazione sommativa: Consentirà un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico. Essa terrà conto di alcuni elementi quali: impegno; partecipazione; motivazione; progressione rispetto ai livelli di partenza; capacità di recupero; metodo di studio; capacità di lavorare in gruppo.</p> <p><u>La tipologia delle prove di verifica e i criteri di valutazione</u> Gli allievi dovranno utilizzare un quaderno per prendere appunti e svolgere esercizi e prove di verifica nelle ore extrascolastiche. Il lavoro svolto individualmente attraverso tale strumento sarà oggetto di valutazione periodica da parte dell'insegnante.</p> <p><u>Le prove di verifica saranno scritte ed orali e si svolgeranno</u></p>
---	--	---

<p><i>Svezia, Finlandia, Islanda</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche della regione centro-orientale Gli ambienti naturali La società e le culture Gli insediamenti e lo sviluppo - Gli ambienti naturali, la società e le culture, la popolazione e le città, l'economia e il lavoro di: <i>Polonia</i> <i>Repubblica Ceca</i> <i>Romania</i> - Gli altri Paesi della regione centro-orientale (<i>Ungheria, Slovacchia, Bulgaria</i>) - Le caratteristiche della regione orientale Gli ambienti naturali La società e le culture Gli insediamenti e lo sviluppo - Gli ambienti naturali, la società e le culture, la popolazione e le città, l'economia e il lavoro della <i>Russia</i> - Gli altri Paesi della regione orientale (<i>Ucraina, Moldavia, Bielorussia, Estonia, Lettonia, Lituania, Armenia, Azerbaigian, Georgia</i>) 		<p>in classe.</p> <p><u>Tipologia delle prove scritte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - questionario a risposta aperta - test a risposta multipla (per tutte le materie dell'ambito umanistico). - interpretazione e comprensione carte mute - lettura e produzione di grafici e tabelle - lettura di immagini - analisi rapporto uomo/ambiente <p><u>Tipologia delle prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni individuali - Interrogazioni di gruppo
--	--	---

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA CLASSE 3^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
-----------------------------------	-------------------------

1. Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> — Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. — Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi <i>sulle</i> carte. 2. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
2. Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> — Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. — Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere vari tipi di carte geografiche. 2. Utilizzare strumenti tradizionali (carte e immagini) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
3. Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> — Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. — Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interpretare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale
4. Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none"> — Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. — Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. — Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica e climatica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
- Uno sguardo sulla Terra La Terra nell'universo	9. libri di testo, tutti corredati da esercizi che verranno svolti in parte nelle ore curricolari, in parte nelle ore	Sarà eseguita una valutazione dei processi attivati e dei risultati ottenuti in relazione alle intenzionalità pedagogiche

<p>Il ciclo delle stagioni Oceani e continenti I climi della Terra Gli ambienti naturali</p> <p>- La popolazione e le città La crescita della popolazione I flussi migratori Lingue e religioni La distribuzione della popolazione Il fenomeno dell'urbanizzazione Diversi tipi di città: conurbazioni, megalopoli e baraccopoli</p> <p>- L'economia globale La globalizzazione e il benessere I conflitti nel mondo Le risorse naturali Le attività economiche I trasporti e le comunicazioni Lo sviluppo sostenibile</p> <p>- Le caratteristiche principali dell'Africa: Gli ambienti naturali La storia del continente I popoli e le culture La popolazione e gli insediamenti Lo sviluppo sociale ed economico</p> <p>- Gli ambienti naturali, la società e le culture, la popolazione e le città, l'economia e il lavoro di: Egitto Nigeria Sudafrica</p> <p>- Gli altri Paesi dell'Africa: I Paesi dell'Africa settentrionale I Paesi dell'Africa del Sahel I Paesi dell'Africa centro-occidentale I Paesi dell'Africa centro-orientale I Paesi dell'Africa meridionale</p> <p>- Le caratteristiche principali dell'Asia: Gli ambienti naturali La storia del continente I popoli e le culture La popolazione e gli insediamenti Lo sviluppo sociale ed economico</p> <p>- Gli ambienti naturali, la società e le culture, la popolazione e le città, l'economia e il lavoro di: India</p>	<p>extrascolastiche;</p> <p>10. materiale fotostatico integrativo tratto da altri testi scolastici e da siti internet per le attività di ricerca;</p> <p>11. cd-rom per la verifica delle attività didattiche e per l'autovalutazione dei processi di apprendimento;</p> <p>12. videocassette con documentari di argomento storico-geografico e testi filmici ritenuti significativi nell'ambito delle unità di apprendimento della Lingua Italiana;</p> <p>5. fotografie di vario tipo per l'osservazione geografica indiretta</p> <p>Le attività didattiche saranno costruite in modo da proporre ai discenti una pluralità di accessi ai processi cognitivi e metacognitivi. Si prevede in particolare il ricorso a varie metodologie di insegnamento-apprendimento:</p> <p>9. lezione frontale interattiva nel corso della quale il continuo interrogarsi sui problemi disciplinari da parte del gruppo classe dopo un <i>brain storming</i> iniziale sarà un efficace paradigma di ogni futura attività di ricerca; il prendere appunti in forma narrativa o schematica fino alla costruzione di mappe concettuali sarà un momento fondamentale di tale metodologia didattica;</p> <p>10. giochi di <i>role-playing</i> per permettere ai discenti di essere protagonisti di lezioni, relazioni, attività di ricerca e sentirsi parte di una comunità ermeneutica;</p> <p>11. attività laboratoriali di gruppo per sviluppare accanto alle competenze in campo cognitivo un'indispensabile vocazione al fare cooperativo;</p> <p>12. visite guidate organizzate al fine di cementare con l'osservazione visiva le conoscenze e competenze costruite nel lavoro scolastico</p>	<p>del Piano, alle attività curriculari programmate, ai progetti didattici, alle attività extracurricolari.</p> <p>- <i>valutazione diagnostico-iniziale.</i> - <i>valutazione sommativi</i> - <i>valutazione intermedia</i> - <i>valutazione finale</i></p> <p>Valutazione diagnostica: Servirà ad individuare, attraverso la somministrazione di test d'ingresso nelle varie discipline dell'ambito umanistico, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti per lo svolgimento</p> <p>Valutazione formativa: Sarà finalizzata a cogliere, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento.</p> <p>Valutazione sommativa: Consentirà un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico. Essa terrà conto di alcuni elementi quali: impegno; partecipazione; motivazione; progressione rispetto ai livelli di partenza; capacità di recupero; metodo di studio; capacità di lavorare in gruppo.</p> <p><u>La tipologia delle prove di verifica e i criteri di valutazione</u> Gli allievi dovranno utilizzare un quaderno per prendere appunti e svolgere esercizi e prove di verifica nelle ore extrascolastiche. Il lavoro svolto individualmente attraverso tale strumento sarà oggetto di valutazione periodica da parte dell'insegnante.</p> <p><u>Le prove di verifica saranno scritte ed orali</u> e si svolgeranno in classe.</p> <p><u>Tipologia delle prove scritte:</u></p>
--	--	---

<p>Cina Giappone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli altri Paesi dell'Asia: <ul style="list-style-type: none"> I Paesi dell'Asia occidentale I Paesi dell'Asia centrale I Paesi dell'Asia meridionale I Paesi dell'Asia sud-orientale I Paesi dell'Asia orientale - Le caratteristiche principali dell'America: <ul style="list-style-type: none"> Gli ambienti naturali La storia del continente I popoli e le culture La popolazione e gli insediamenti Lo sviluppo sociale ed economico - Gli ambienti naturali, la società e le culture, la popolazione e le città, l'economia e il lavoro di: <ul style="list-style-type: none"> Stati Uniti Messico Brasile - Gli altri Paesi dell'America: <ul style="list-style-type: none"> I Paesi dell'America Centrale I Paesi della regione andina <p>I Paesi dell'America amazzonica e del Cono Sud</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche principali dell'Oceania <ul style="list-style-type: none"> Gli ambienti naturali La storia del continente I popoli e le culture La popolazione e gli insediamenti Lo sviluppo sociale ed economico - I Paesi dell'Oceania 		<ul style="list-style-type: none"> - questionario a risposta aperta - test a risposta multipla (per tutte le materie dell'ambito umanistico) - interpretazione e comprensione carte mute - lettura e produzione di grafici e tabelle - lettura di immagini - analisi rapporto uomo/ambiente <p><u>Tipologia delle prove orali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni individuali - Interrogazioni di gruppo
---	--	---

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 16/11/2012 con firma del Ministro Francesco Profumo, propongono per quanto riguarda LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA il raggiungimento dei seguenti **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado:**

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

e il raggiungimento dei seguenti **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e

nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

A tal fine si predispongono le seguenti programmazioni di ITALIANO specifiche per le classi 1[^] - classi 2[^]- classi 3[^]:

PROGRAMMAZIONE DI LINGUE COMUNITARIE INGLESE-FRANCESE CLASSE 1[^] A.S. 2013/14

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1.Ascolto (Ricezione Orale)	- Comprendere semplici istruzioni impartite in classe - Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una	1. a - Comprendere semplici termini di uso quotidiano

	<p>lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare l'informazione principale di brani d'ascolto su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 	
2. Produzione e interazione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di leggere decodificando i grafemi e i costrutti lessemici secondo le regole della fonetica con attenzione anche alla prosodia e dell'intonazione proprie della lingua - Ripetere con chiarezza parole e brevi frasi, impartire ordini e brevi istruzioni - Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani - Esprimere cosa piace o non piace, usando espressioni e frasi semplicemente connesse, anche con esitazioni e errori formali - Interagire con uno o più interlocutori seguendo una traccia - Comprendere i punti chiave di una semplice conversazione sul modello del testo ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile, con aiuto dell'interlocutore - Capacità di codificare i termini secondo le regole della fonetica, della prosodia e dell'intonazione proprie della lingua. 	2. a - Comunicare in modo semplice frasi minime
3. Ricezione scritta (lettura)	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere per individuare, attraverso parole-chiave e strutture studiate, informazioni concrete e prevedibili in testi di uso quotidiano (per esempio un annuncio, un prospetto, un menu, un orario...) e in semplici lettere personali. - Comprendere globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale...) per trovare informazioni specifiche di proprio interesse 	3. a - Leggere ad alta voce correttamente semplici parole 3. b - Comprendere il contenuto di semplici testi
4. Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Trascrivere correttamente frasi date, compilare formulari e tabelle con informazioni di vario tipo - Descrivere sé stessi, la propria famiglia e amici, la casa etc - Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze anche in modo guidato - Rispondere a semplici questionari 	4. a - Produrre semplici testi scritti

	<p>VALUTAZIONI CORRISPONDENTI</p> <p>Rispetto alle abilità sopra descritte l'alunno:</p> <p>3 – non riesce ancora 4 – riesce in modo lacunoso 5 – riesce parzialmente 6 – riesce in modo essenziale 7 – riesce adeguatamente 8 – riesce autonomamente 9 – riesce in modo completo e personale 10 – riesce in modo completo, personale e critico</p>	<p>PREREQUISITI (solo per l'Inglese):</p> <p>Funzioni per: chiedere e dare informazioni personali/esprimere il possesso/descrivere e individuare persone-luoghi –oggetti/salutare e ringraziare Lessico: numeri/alfabeto/colori/oggetti personali/famiglia/giorni, mesi, stagioni/cibi e bevande Nozioni: pronomi soggetto, aggettivi possessivi, forme aff., negat., interr.verbi ausiliari "to be" e "to have"; short answers; articoli definiti e indefiniti, alcuni verbi essenziali del quotidiano al presente indicativo, interrogativi W- e H-, preposizioni semplici di tempo e luogo.</p>
--	---	---

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>1) Introduzioni di funzioni per:</p> <p style="text-align: center;">Chiedere e dare informazioni personali e familiari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Offrire, invitare, accettare, rifiutare • Esprimere bisogni elementari, obbligo e divieto • Chiedere e dare informazioni/spiegazioni (orari, mezzi di trasporto, numeri telefonici, indirizzi e-mail...) • Chiedere e dire ciò che si sta facendo • Dire e chiedere il significato di.... • Esprimere capacità e incapacità • Descrivere semplicemente la propria famiglia, casa, scuola • Esprimere azioni abituali • Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti delle culture straniere e operare confronti con la propria <p>2) Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3) Riflessioni sulla lingua: <ul style="list-style-type: none"> • Pronomi soggetto e complemento • Articoli definiti e indefiniti • Tempo presente semplice e progressivo • Modo imperativo • Aggettivi dimostrativi, qualificativi, possessivi • Preposizioni di tempo e luogo • Pronomi e avverbi interrogativi 	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il metodo usato è di tipo nozionale-funzionale e l'approccio di tipo comunicativo, senza però escludere la riflessione morfosintattico-lessicale. Il curriculum viene sviluppato con andamento ciclico a spirale che permetterà ai docenti di inserire le nuove acquisizioni su contenuti già noti. Si adotteranno vari tipi di attività per l'apprendimento in classe delle strutture comunicative, degli elementi lessicali e grammaticali: attività frontali, esercizi di ascolto e comprensione di dialoghi e filmati in lingua, role-playing, jeux-de rôle, information gap, lavoro di gruppo/a coppie/individuale in classe e/o in laboratorio, giochi, oltre alla normale tipologia di esercizi strutturati per l'interiorizzazione e il reimpiego dei dati linguistico-comunicativi come da testo in adozione nella classe.</p> <p>STRATEGIE DA IMPIEGARE PER LO SVILUPPO DI DIVERSE ABILITÀ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi stili cognitivi degli studenti (apprendimento visivo, uditivo, cinestesico) • Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre • Schede di potenziamento/sviluppo e rinforzo • Interventi di recupero in micro-gruppi • Drammatizzazioni, anche minime, per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione • Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno • Autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta come base di riflessione sistematica e ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni. <p>Risorse e strumenti per l'insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ TV/videoregistratore/lettore DVD ▪ Laboratorio multimediale e computer/CDRom ▪ Registratore/audioCD <p>Altri sussidi e materiali didattici (ad es. oggetti, poster e cartelloni murali, teatrino, carte geografiche ecc.)</p>	<p>Per verificare la ricezione orale e scritta e per valutare l'acquisizione di strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche, saranno effettuate verifiche intermedie e finali, utilizzando prove di tipo oggettivo, la cui valutazione comporterà l'assegnazione di un punteggio per ogni risposta, test strutturati e semi-strutturati. Per verificare la produzione e interazione orale e scritta saranno utilizzate prove di tipo soggettivo quali questionari, lettere, dialoghi da completare o da creare, prove tipo INVALSI.</p> <p>La verifica sarà proposta alla fine di ogni modulo di lavoro per meglio valutare il processo di apprendimento e per effettuare tempestivi interventi di recupero e rinforzo. Per gli indici valutativi si fa riferimento allo schema sopra descritto.</p>

PROGRAMMAZIONE DI LINGUE COMUNITARE INGLESE-FRANCESE CLASSE 2^ A.S. 2013/14

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Ascolto (Ricezione Orale)	<ul style="list-style-type: none"> - Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare l'informazione principale di brani d'ascolto su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 	1. a - Comprendere semplici testi di uso quotidiano
2. Produzione e interazione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di leggere decodificando i grafemi e i costrutti lessemici secondo le regole della fonetica, della prosodia e dell'intonazione proprie della lingua - Ripetere con chiarezza brevi frasi, impartire ordini e istruzioni - Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani - Interagire con uno o più interlocutori seguendo una traccia - Comprendere i punti chiave di una semplice conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile, con eventuale aiuto dell'interlocutore (per la fascia alta, gestire senza sforzo conversazioni di routine in situazioni prevedibili) - Capacità di codificare i termini secondo le regole della fonetica, della prosodia e dell'intonazione proprie della lingua. 	2. a - Comunicare oralmente con chiarezza semplici pensieri
3. Ricezione scritta (lettura)	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere per individuare, attraverso parole-chiave e strutture studiate, informazioni concrete e prevedibili in testi di uso quotidiano (per esempio un annuncio, un prospetto, un menu, un orario...) e in lettere personali. - Comprendere globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale...) per trovare informazioni specifiche di proprio interesse - Capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto (solo fascia alta). 	3. a - Leggere ad alta voce correttamente semplici parole 3. b - Comprendere il contenuto di semplici testi
4. Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni in modo funzionale usando strutture grammaticali appropriate e correttezza ortografica - Rispondere a semplici questionari - Fare riassunti guidati, completare dialoghi e comporre brevi lettere su situazioni note usando strutture e funzioni appropriate in modo guidato 	4. a - Produrre semplici testi scritti
5. Valutazioni corrispondenti	<p>Rispetto alle abilità sopra descritte l'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 non riesce ancora 2 riesce in modo lacunoso 3 riesce parzialmente 4 riesce in modo essenziale 5 riesce adeguatamente 6 riesce autonomamente 7 riesce in modo completo e personale 8 riesce in modo completo, personale e critico 	

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>1) Approfondimenti delle funzioni già note e introduzione di nuove per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e parlare di azioni passate, di azioni programmate o intenzioni <ul style="list-style-type: none"> • Offrire, invitare, accettare, rifiutare • Esprimere consenso, disaccordo, fare confronti • Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana • Scrivere appunti, cartoline, messaggi e brevi lettere • Comprendere i nessi in semplici messaggi e annunci relativi ad aree di interesse quotidiano • Individuare informazioni specifiche in testi semi autentici/autentici di varia natura • Approfondire alcuni aspetti delle culture straniere. <p>2) Espansione dei campi semantici relativi alla vita quotidiana</p> <p>3) Riflessioni sulla morfosintassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tempo passato: verbi regolari e irregolari • Tempo futuro • Gradi dell'aggettivo qualificativo/avverbio • Avverbi di quantità e modo • Pronomi complemento e pronomi possessivi • Indefiniti semplici. <ul style="list-style-type: none"> • 4)Civiltà: Approfondimenti di alcuni aspetti e tradizioni della cultura. 	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il metodo usato è di tipo nozionale-funzionale e l'approccio di tipo comunicativo, senza però escludere la riflessione morfosintattico-lessicale. Il curriculum viene sviluppato con andamento ciclico a spirale che permetterà ai docenti di inserire le nuove acquisizioni su contenuti già noti.</p> <p>Si adotteranno vari tipi di attività per l'apprendimento in classe delle strutture comunicative, degli elementi lessicali e grammaticali: attività frontali, esercizi di ascolto e comprensione di dialoghi e filmati in lingua, role-playing,jeux-de rôle, information gap, lavoro di gruppo/a coppie/individuale in classe e/o in laboratorio, giochi, oltre alla normale tipologia di esercizi strutturati per l'interiorizzazione e il reimpiego dei dati linguistico-comunicativi come da testo in adozione nella classe.</p> <p>Strategie da impiegare per lo sviluppo di diverse abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi stili cognitivi degli studenti (apprendimento visivo, uditivo, cinestesico) • Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre • Schede di potenziamento/sviluppo e rinforzo • Interventi di recupero in micro-gruppi • Drammatizzazioni, anche minime, per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione • Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno • Autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta come base di riflessione sistematica e ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni. <p>Risorse e strumenti per l'insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ TV/videoregistratore/lettore DVD ▪ Laboratorio multimediale e computer/CDRom ▪ Registratore/audioCD <p>Altri sussidi e materiali didattici (ad es. oggetti, poster e cartelloni murali, teatrino, carte geografiche ecc.)</p>	<p>Per verificare la ricezione orale e scritta e per valutare l'acquisizione di strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche, saranno effettuate verifiche intermedie e finali, utilizzando prove di tipo oggettivo, la cui valutazione comporterà l'assegnazione di un punteggio per ogni risposta, test strutturati e semi-strutturati.</p> <p>Per verificare la produzione e interazione orale e scritta saranno utilizzate prove di tipo soggettivo quali questionari, lettere, dialoghi da completare o da creare,prove tipo INVALSI.</p> <p>La verifica sarà proposta alla fine di ogni modulo di lavoro per meglio valutare il processo di apprendimento e per effettuare tempestivi interventi di recupero e rinforzo. Per gli indici valutativi si fa riferimento allo schema sopra descritto.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Ascolto (Ricezione orale)	<ul style="list-style-type: none"> - Capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. - Individuare l'informazione principale di brani d'ascolto su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi. 	1. a - Comprendere semplici testi di uso quotidiano
2. Produzione e interazione orale	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di leggere, decodificando i grafemi e i costrutti lessemici secondo le regole della fonetica, della prosodia e dell'intonazione proprie della lingua - Capacità di codificare i termini secondo le regole della fonetica, della prosodia e dell'intonazione proprie della lingua - Esprimersi in modo personale usando un vocabolario adeguato alla situazione comunicativa e al contesto - Descrivere in modo semplice e chiaro eventi, luoghi e persone 	2. a - Comunicare oralmente con chiarezza semplici pensieri
3. Ricezione scritta (lettura)	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e individuare, attraverso i vocaboli e le strutture studiate, informazioni concrete e prevedibili in testi di uso quotidiano (per esempio un annuncio, un prospetto, un menu, un orario...) e in lettere personali. - Leggere globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale...) per trovare informazioni di tipo inferenziale. 	3. a - Leggere ad alta voce correttamente semplici parole 3. b - Comprendere il contenuto di semplici testi
4. Produzione scritta	<ul style="list-style-type: none"> - Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni in modo funzionale usando strutture grammaticali appropriate e correttezza ortografica - Rispondere a questionari - Fare riassunti, completare dialoghi e comporre lettere su situazioni note usando strutture e funzioni appropriate in modo guidato e non guidato. 	4. a - Produrre semplici testi scritti
5. Valutazioni corrispondenti	<p>Rispetto alle abilità sopra descritte l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> 3 – non riesce ancora 4 – riesce in modo lacunoso 5 – riesce parzialmente 6 – riesce in modo essenziale 7 – riesce adeguatamente 8 – riesce autonomamente 9 – riesce in modo completo e personale 10 – riesce in modo completo, personale e critico 	

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

ONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
----------	-------------------------	--------------------------

<p>1)Approfondimento delle funzioni già conosciute e introduzione di funzioni relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Chiedere e parlare di avvenimenti presenti/passati/futuri/intenzioni 2. Fare confronti, proposte, previsioni e ipotesi 3. Riferire ciò che è stato detto 4. Esprimere stati d'animo, opinioni, desideri; fare scelte 5. Dare consigli e persuadere 6. Descrivere sequenze di azioni 7. Esprimere rapporti di tempo, causa, effetto 8. Interagire in brevi conversazioni (situazioni di vita quotidiana e argomenti familiari) 9. Scrivere messaggi e lettere motivando opinioni e scelte 10. Comprendere un brano scritto individuandone l'argomento e le informazioni specifiche <p>2)Espansione dei campi semantici relativi alla sfera personale, istituzionale e pubblica: abitudini quotidiane, parti del corpo, malattie, esperienze e fatti.</p> <p>3) Approfondimenti morfo-sintattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pronomi indefiniti, composti, pronomi relativi • Tempo futuro • Modo condizionale • Tempo: passato prossimo • Forma passiva • Discorso diretto/indiretto <p>4) Civiltà: aspetti più significativi dei paesi che parlano la lingua; istituzioni, organizzazione sociale, luoghi di interesse storico-culturale/artistico/paesaggistico. Saper relazionare e operare confronti con il proprio paese.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche del testo mitico, i suoi temi e significati simbolici - le caratteristiche dell'epica classica il genere epico nell'antichità <p>Le caratteristiche dell'Epica medievale</p> <p>PRONUNCIA E SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I suoni e le lettere - L'accento e l'apostrofo 	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il metodo usato è di tipo nozionale-funzionale e l'approccio di tipo comunicativo, senza però escludere la riflessione morfosintattico-lessicale. Il curricolo viene sviluppato con andamento ciclico a spirale che permetterà ai docenti di inserire le nuove acquisizioni su contenuti già noti. Si adotteranno vari tipi di attività per l'apprendimento in classe delle strutture comunicative, degli elementi lessicali e grammaticali: attività frontali, esercizi di ascolto e comprensione di dialoghi e filmati in lingua, role-playing, information gap, lavoro di gruppo/a coppie/ individuale in classe e/o in laboratorio, giochi, oltre alla normale tipologia di esercizi strutturati per l'interiorizzazione e il reimpiego dei dati linguistico-comunicativi come da testo in adozione nella classe.</p> <p>Strategie da impiegare per lo sviluppo di diverse abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi stili cognitivi degli studenti (apprendimento visivo, uditivo, cinestesico) • Sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso lavori a piccoli gruppi, a coppie, a squadre • Schede di potenziamento/sviluppo e rinforzo • Interventi di recupero in micro-gruppi • Drammatizzazioni, anche minime, per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per la capacità di relazione • Attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno • Autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta come base di riflessione sistematica e ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni. <p>Risorse e strumenti per l'insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ TV/videoregistratore/lettore DVD ▪ Laboratorio multimediale e computer/CDRom ▪ Registratore/audioCD <p>Altri sussidi e materiali didattici (ad es. oggetti, poster e cartelloni murali, teatrino, carte geografiche ecc.)</p>	<p>Per verificare la ricezione orale e scritta e per valutare l'acquisizione di strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche, saranno effettuate verifiche intermedie e finali, utilizzando prove di tipo oggettivo, la cui valutazione comporterà l'assegnazione di un punteggio per ogni risposta, test strutturati e semi-strutturati.</p> <p>Per verificare la produzione e interazione orale e scritta saranno utilizzate prove di tipo soggettivo quali questionari, lettere, dialoghi da completare o da creare, prove tipo INVALSI.</p> <p>La verifica sarà proposta alla fine di ogni modulo di lavoro per meglio valutare il processo di apprendimento e per effettuare tempestivi interventi di recupero e rinforzo. Per gli indici valutativi si fa riferimento allo schema sopra descritto.</p>
--	---	--

<p>- La punteggiatura e l'uso delle maiuscole MORFOLOGIA Le parti variabili ed invariabili del discorso</p>		
---	--	--

MATEMATICA

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 16/11/2012 con firma del Ministro Francesco Profumo, propongono per quanto riguarda MATEMATICA il raggiungimento dei seguenti **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado:**

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

e il raggiungimento dei seguenti **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

A tal fine si predispongono le seguenti programmazioni di MATEMATICA specifiche per le classi 1^a - classi 2^a- classi 3^a:

PROGRAMMAZIONE DI *Matematica* CLASSE 1[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
<p>1. Numeri</p> <p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, i e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno</p> <p>Utilizzare le proprietà delle 4 operazioni per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni</p>	<p>Orientarsi nel calcolo con l'uso delle 4 operazioni</p> <p>Saper effettuare semplici calcoli mentali</p> <p>Capacità di orientarsi in semplici espressioni numeriche</p> <p>Capacità di orientarsi nel mondo delle potenze</p> <p>Capacità di riconoscere i principali criteri di divisibilità</p> <p>Capacità di effettuare semplici calcoli con le frazioni</p>	

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>. Numeri</p> <p>Il Sistema di numerazione-Le quattro operazioni e le loro proprietà</p> <p>Espressioni con le 4 operazioni con parentesi</p> <p>Le potenze e le loro proprietà Operazioni con le potenze</p> <p>Criteri di divisibilità</p> <p>Calcolo del mcm e MCD</p> <p>Operazioni con frazioni</p> <p>. Spazio e figure</p> <p>Gli enti fondamentali della geometria</p> <p>Il Piano cartesiano</p>	<p>METODOLOGIA</p> <p>Riflessione guidata e individualizzata Elaborazione di mappe e reti concettuali Introduzione a metodi risolutivi di problemi Introduzione a processi logico_formali</p> <p>STRUMENTI</p> <p>In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali; - lezioni interattive; - dialoghi aperti; - discussioni e dibattiti; - somministrazioni di questionari; - test; - audiovisivi; - grafici; - lavori al computer; - lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.). 	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.</p> <p>La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curricolari.</p> <p>Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine.</p> <p>Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</p> <p>Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.</p> <p>Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura ad alta voce, lettura espressiva; - testi scritti di riflessione personale; - esposizione orale personale per ogni argomento trattato; - lavori di gruppo; - verifica scritta per ogni argomento trattato; - verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio; - verifica scritta intermedia e sommativa. <p>Le prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno conseguenti la programmazione e gli obiettivi prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, <i>in itinere</i>, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p>

PROGRAMMAZIONE DI **Matematica** CLASSE 2[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
Numeri	<p>Conoscere I numeri razionali ed eseguire operazioni con essi</p> <p>Conoscere i numeri decimali periodici e ricavare le frazioni generatrici</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato</p> <p>Conoscere l'algoritmo della radice quadrata</p> <p>Capacità di riconoscere ed operare con grandezze proporzionali</p>	<p>Capacità di operare semplici calcoli</p> <p>Capacità di riconoscere numeri decimali periodici semplici e misti</p> <p>Capacità di riconoscere quadrati perfetti saper utilizzare le tavole numeriche</p> <p>Capacità di riconoscere grandezze proporzionali</p>
Spazio e figure	<p>i <i>Conoscere le figure piane</i></p> <p>Conoscere il concetto di equiscomponibilità calcolare area e perimetro</p> <p>li Capacità di risolvere problemi con l'applicazione del Teorema di Pitagora</p>	<p>Capacità di eseguire semplici problemi con l'uso di formule dirette</p> <p>Capacità di riconoscere il Teorema di Pitagora</p>
Relazioni e funzioni	<p>Capacità di usare il Piano Cartesiano per rappresentare relazioni di funzioni</p>	<p>Capacità di rappresentare il Piano Cartesiano interpretare un grafico</p>

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>LE frazioni come rapporto e come quoziente</p> <p>Numeri decimali periodici semplici e misti Calcolo delle frazioni generatrici La radice quadrata e il suo algoritmo</p> <p>Proporzioni e loro proprietà –Problemi del 3 semplice</p> <p>Figure piane calcolo di rea e perimetro</p> <p>IL Teorema di Pitagora e sue applicazioni</p> <p>Il Piano Cartesiano e grandezze direttamente e inversamente proporzionali</p>	<p>METODOLOGIA Riflessione guidata e individualizzata Elaborazione di mappe e reti concettuali Introduzione a metodi risolutivi di problemi</p> <p>STRUMENTI</p> <p>In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – lezioni frontali; – lezioni interattive; – dialoghi aperti; – discussioni e dibattiti; – somministrazioni di questionari; – test; – audiovisivi; – grafici; – lavori al computer; – lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.). 	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.</p> <p>La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curricolari.</p> <p>Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine.</p> <p>Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</p> <p>Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.</p> <p>Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura ad alta voce, lettura espressiva; - testi scritti di riflessione personale; - esposizione orale personale per ogni argomento trattato; - lavori di gruppo; - verifica scritta per ogni argomento trattato; - verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio; - verifica scritta intermedia e sommativa. <p>Le prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno conseguenti la programmazione e gli obiettivi prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, <i>in itinere</i>, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
<i>Numeri</i>	<p>Conoscere i numeri relativi Saper effettuare le 4 operazioni con essi</p> <p>Conoscere il calcolo letterale E saper operare con essi</p> <p>Capacità di risolvere una equazione di 1° grado Capacità di risolvere problemi utilizzando equazioni di 1° grado</p>	<p>Capacità di orientarsi nel mondo dei numeri relativi anche con esempi pratici</p> <p>Capacità di conoscere espressioni letterali</p> <p>Capacità di riconoscere e risolvere un'equazione di 1° grado</p>
<i>Spazio e figure</i>	<p>Capacità di rappresentare oggetti e figure tridimensionali Saper calcolare l'area e il volume delle figure solide: Poliedri e Solidi di rotazione</p>	<p>Capacità di risolvere semplici problemi di geometria solida con l'uso di formule dirette</p>
<i>Dati e previsioni</i>	<p>Saper individuare eventi elementari e assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento Saper utilizzare valori medi (moda, media, mediana)</p>	<p>Capacità di orientarsi nel calcolo della probabilità semplice Capacità di interpretare dati statistici</p>

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
-----------	-------------------------	--------------------------

<p>I numeri relativi e Le 4 operazioni Potenze Monomi e Polinomi</p> <p>Equazioni di 1° grado e sue leggi Solidi geometrici .Calcolo di area e volume Calcolo della probabilità semplice Cenni di statistica(Media,Moda,Mediana)</p>	<p>METODOLOGIA Riflessione guidata e individualizzata Elaborazione di mappe e reti concettuali Introduzione a metodi risolutivi di problemi</p> <p>STRUMENTI</p> <p>In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali; - lezioni interattive; - dialoghi aperti; - discussioni e dibattiti; - somministrazioni di questionari; - test; - audiovisivi; - grafici; - lavori al computer; - lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.). 	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.</p> <p>La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curricolari.</p> <p>Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine.</p> <p>Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</p> <p>Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.</p> <p>Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura ad alta voce, lettura espressiva; - testi scritti di riflessione personale; - esposizione orale personale per ogni argomento trattato; - lavori di gruppo; - verifica scritta per ogni argomento trattato; - verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio; - verifica scritta intermedia e sommativa. <p>prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno conseguenti la programmazione e gli obiettivi prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, <i>in itinere</i>, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p>
--	---	--

SCIENZE

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 16/11/2012 con firma del Ministro Francesco Profumo, propongono per quanto riguarda SCIENZE il raggiungimento dei seguenti **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado:**

Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.

- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

e il raggiungimento dei seguenti **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:**

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

A tal fine si predispongono le seguenti programmazioni di SCIENZE specifiche per le classi 1[^] - classi 2[^]- classi 3[^]:

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE CLASSE 1[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
	<p>Capacità di elaborare semplici modelli della struttura della materia</p> <p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore,.; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>L'acqua e i passaggi di stato</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto. •</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: osservazione di cellule vegetali al</p> <p>— microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi</p>	<p>Utilizzo di un linguaggio scientifico</p> <p>Individuare semplici relazioni tra i fenomeni fisici e</p> <p>individuare semplici passaggi di stato</p> <p>Conoscere i principali fenomeni chimici</p> <p>Capacità di riconoscere la cellula animale da quella vegetale</p> <p>Riconoscere le principali parti delle piante</p>

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>Il metodo scientifico</p> <p>La materia nelle sue forme</p> <p>Calore temperatura Pressione Peso Volume Peso specifico</p> <p>L'acqua e i passaggi di stato</p> <p>Atomi molecole miscugli soluzioni Principali reazioni chimiche</p> <p>La struttura della cellula animale e vegetale</p> <p>Le piante e il loro ciclo vitale</p> <p>Classificazione dei microorganismi</p>	<p>METODOLOGIA Riflessione guidata e individualizzata Elaborazione di mappe e reti concettuali Introduzione a metodi risolutivi di problemi di natura scientifica</p> <p>STRUMENTI In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali; - lezioni interattive; - dialoghi aperti; - discussioni e dibattiti; - somministrazioni di questionari; - test; - audiovisivi; - grafici; - lavori al computer; - lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.). 	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.</p> <p>La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curricolari.</p> <p>Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine.</p> <p>Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</p> <p>Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.</p> <p>Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura ad alta voce, lettura espressiva; - testi scritti di riflessione personale; - esposizione orale personale per ogni argomento trattato; - lavori di gruppo; - verifica scritta per ogni argomento trattato; - verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio; - verifica scritta intermedia e sommativa. <p>Le prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno conseguenti la programmazione e gli obiettivi prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, <i>in itinere</i>, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p>

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE CLASSE 1I^A

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
	<p>Conoscere i principali Costituenti degli apparati dell'organismo umano Capacità di comprendere l'anatomia e la fisiologia dei vari apparati attraverso esempi di vita pratica per illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano</p> <p>Conoscere Funzioni e struttura della pelle</p> <p>Conoscere Struttura e funzioni del sistema scheletrico-muscolare</p> <p>Conoscere Struttura e funzioni dell'apparato digerente Conoscere i pricipi nutritivi degli alimenti Conoscere l'importanza di una sana alimentazione</p> <p>Conoscere struttura e funzioni dell'apparato escretore</p> <p>Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio</p> <p>Conoscere la composizione del sangue e capire il concetto di donazione</p> <p>– Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato circolatorio</p>	<p>Capacità di riconoscere i principali costituenti del corpo umano Capacità di determinare attraverso disegni e figure le parti principali dei vari apparati e comprenderne la fisiologia</p>

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>Le cellule-I tessuti-Gli organi-Gli apparati</p> <p>Apparato Tegumentario</p> <p>Apparato scheletrico-muscolare</p> <p>Apparato Digerente-</p> <p>Apparato Escretore</p> <p>Apparato Respiratorio</p> <p>Il Sangue e i suoi costituenti</p> <p>Gruppi sanguigni e sensibilizzazione su l'importanza della donazione</p> <p>Apparato circolatorio</p> <p>Educazione alla salute</p> <p>Principali patologie degli apparati studiati e sensibilizzazione alla diagnosi precoce</p> <p>Disturbi alimentari</p>	<p>METODOLOGIA</p> <p>Riflessione guidata e individualizzata</p> <p>Elaborazione di mappe e reti concettuali</p> <p>Introduzione a metodi risolutivi di problemi di natura scientifica</p> <p>STRUMENTI</p> <p>In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali; - lezioni interattive; - dialoghi aperti; - discussioni e dibattiti; - somministrazioni di questionari; - test; - audiovisivi; - grafici; - lavori al computer; - lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.). 	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curricolari. Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine.</p> <p>Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</p> <p>Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.</p> <p>Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura ad alta voce, lettura espressiva; - testi scritti di riflessione personale; - esposizione orale personale per ogni argomento trattato; - lavori di gruppo; - verifica scritta per ogni argomento trattato; - verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio; - verifica scritta intermedia e sommativa. <p>Le prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno conseguenti la programmazione e gli obiettivi prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, <i>in itinere</i>, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p>

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE CLASSE 1II^A

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
Biologia	<p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità;</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Conoscere la riproduzione dell'uomo</p>	<p>Conoscere L'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore</p> <p>Capacità di riconoscere i meccanismi di trasmissione genetica</p> <p>Capacità di conoscere i meccanismi di riproduzione</p> <p>Capacità di saper distinguere i componenti del sistema solare</p>
Astronomia e Scienze della Terra	<p>Osservare, e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali</p>	<p>Conoscere la struttura della terra e i principali tipi di terremoti e vulcani</p> <p>Capacità di distinguere le principali fonti energetiche</p>
	<p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>• Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Vulcani</p> <p>Capacità di riconoscere le principali fonti energetiche</p>	

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>Apparato riproduttore maschile e femminile</p> <p>Ereditarietà-Leggi di Mendel</p> <p>La Riproduzione</p> <p>Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli di-notte; stagioni;fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari</p> <p>Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici</p> <p>Vulcani e Terremoti</p> <p>Fonti energetiche</p> <p>Energie alternative</p>	<p>METODOLOGIA</p> <p>Riflessione guidata e individualizzata</p> <p>Elaborazione di mappe e reti concettuali</p> <p>Introduzione a metodi risolutivi di problemi di natura scientifica</p> <p>STRUMENTI</p> <p>In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali; - lezioni interattive; - dialoghi aperti; - discussioni e dibattiti; - somministrazioni di questionari; - test; - audiovisivi; - grafici; - lavori al computer; - lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.). 	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.</p> <p>La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curriculari.</p> <p>Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine.</p> <p>Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</p> <p>Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.</p> <p>Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lettura ad alta voce, lettura espressiva; - testi scritti di riflessione personale; - esposizione orale personale per ogni argomento trattato; - lavori di gruppo; - verifica scritta per ogni argomento trattato; - verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio; - verifica scritta intermedia e sommativa. <p>Le prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno conseguenti la programmazione e gli obiettivi prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, <i>in itinere</i>, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p>

PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 16/11/2012 con firma del Ministro Francesco Profumo, propongono per quanto riguarda ARTE e IMMAGINE il raggiungimento dei seguenti **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado**

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile creativo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale, appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprendere il significato e cogliere le scelte stilistiche e creative dell'autore.
- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione e spettacolo).

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendola collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

A tal fine si predispongono le seguenti programmazioni di ARTE E IMMAGINE specifiche per le classi 1[^] - classi 2[^]- classi 3[^]:

PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE - CLASSE 1[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Esprimersi e comunicare	<p>Sviluppare lo spirito d'osservazione per superare l'immagine stereotipata.</p> <p>Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo: punto, linea, colore e saperli individuare in un'immagine.</p> <p>Usare in modo consapevole alcune regole compositive.</p> <p>Usare gli elementi del linguaggio visuale con funzione espressiva.</p> <p>Sperimentare nuove tecniche e approfondire la conoscenza di quelle già utilizzate (matite, pastelli, pennarelli).</p> <p>Acquisire una corretta e autonoma capacità operativa.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere gli aspetti essenziali dell'espressione artistica. 2. Superamento delle immagini stereotipate. 3. Uso elementare delle tecniche.
2. Osservare e leggere le immagini	<p>Applicare correttamente i procedimenti operativi.</p> <p>Saper rappresentare alcuni elementi della natura.</p> <p>Rielaborare in modo personale e creativo semplici messaggi visivi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare le capacità percettive.
3. Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	<p>Acquisire e utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica delle diverse civiltà e il rapporto tra arte e storia.</p> <p>Sviluppare le capacità di lettura e di comprensione dell'opera d'arte.</p> <p>Conoscere le diverse funzioni dell'arte.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coltivare il piacere della fruizione e della produzione. 2. Avvicinare al patrimonio artistico

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione **CLASSE 1[^]**

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi base del linguaggio visuale. - Punto linea texture. - L'arte della preistoria e le prime testimonianze artistiche dell'uomo. - La percezione visiva e le sue regole. - Il colore nella pittura: i primari e le loro combinazioni e le loro gradazioni cromatiche. - L'arte greca: l'architettura del tempio e del teatro; l'evoluzione della scultura e la pittura vascolare. - Superamento delle immagini stereotipate: gli alberi e le foglie. - Gli alberi e le case nell'ambiente. - L'arte etrusca e romana: l'architettura civile, la funzione celebrativa della scultura, la pittura parietale. - Il paesaggio ed i suoi elementi. - I colori della vita: la pittura di genere. - L'arte paleocristiana e bizantina; l'arte del mosaico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni ed elaborazioni personali con punti, linee, textures. - Esercitazioni con matite colorate e tempere. - Esercitazioni grafiche. - Osservazione ed analisi della struttura, della forma e del colore nelle rappresentazioni naturalistiche. - Sperimentazioni laboratoriali di nuove tecniche pittoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura ad alta voce. - Esposizione orale della propria produzione artistica. - Lavori di gruppo. - Verifica scritte sugli argomenti principali trattati. - Verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio - Valutazione critica e costruttiva collettiva degli elaborati svolti. - Verifica tavole grafiche svolte.

PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE - CLASSE 2^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Esprimersi e comunicare	<p>Maturare la capacità di osservazione della realtà. Saper riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visuale. Conoscere alcune regole della composizione e saper individuare l'organizzazione compositiva di un'immagine. Apprendere i diversi modi di intendere e rappresentare lo spazio nell'opera d'arte. Sperimentare alcune tecniche grafico-pittoriche. Migliorare l'uso delle tecniche già utilizzate. Sviluppare l'autonomia operativa.</p>	<p>4. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. 5. Rappresentare e comunicare la realtà percepita. 6. Uso elementare delle tecniche grafico-pittoriche. 7. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini ed opere d'arte.</p>
2. Osservare e leggere le immagini	<p>Saper interpretare e rielaborare in modo creativo un soggetto dato. Saper riprodurre un soggetto in modo proporzionato e corretto. Sviluppare la creatività e l'immaginazione. Sviluppare l'autonomia operativa</p>	<p>2. Guardare ed osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p>
3. Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<p>Conoscere le diverse funzioni dell'arte. Conoscere il legame esistente tra l'arte e il contesto storico culturale. Saper leggere l'opera come documento storico. Conoscere le caratteristiche più importanti dei diversi periodi artistici. Saper riconoscere e confrontare le opere di artisti di epoche diverse. Ampliare la terminologia specifica.</p>	<p>1. Coltivare il piacere della fruizione e della produzione. 2. Conoscere ed apprezzare il patrimonio artistico e paesaggistico</p>

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione **CLASSE 2^**

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi della composizione: il modulo, il ritmo, la simmetria. - L'arte romanica e gotica: l'architettura della cattedrale e la funzione didattica della scultura romanica. - Le innovazioni tecniche e stilistiche dell'architettura e della scultura gotica. - Giotto: la tecnica dell'affresco e i cicli pittorici. - Le vetrate. - L'arte del 400: le principali caratteristiche e gli artisti più rappresentativi del periodo. - La pittura in Italia. - Lo spazio reale e lo spazio raffigurato: la prospettiva. - L'artista ed il suo re: l'arte celebrativa. - L'arte del 500: Leonardo Da Vinci, Michelangelo e Raffaello; la pittura veneta. - Immagini da decifrare: il significato nascosto delle immagini. - Il racconto delle immagini: cosa raccontano i dipinti. - Gli aspetti espressivi del colore: il contrasto tra colori chiari e scuri, caldi e freddi. - L'arte del 600: il barocco e il gusto per la rappresentazione scenografica. - Gli oggetti. - Luce, ombra e volume: il chiaroscuro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di elaborati grafici. - Esercizi di lettura di opere d'arte; - Esercitazioni con le tempere. - Elaborazioni grafiche con tecniche diverse. - Esercitazioni grafiche con matite, carboncino, tempere. - Produzione di un mosaico con carte ritagliate e con materiali vari 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura ad alta voce. - Esposizione orale della propria produzione artistica. - Lavori di gruppo. - Verifica scritte sugli argomenti principali trattati. - Verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio - Valutazione critica e costruttiva collettiva degli elaborati svolti. - Verifica tavole grafiche svolte.

PROGRAMMAZIONE DI ARTE E IMMAGINE - CLASSE 3[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Esprimersi e comunicare	<p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile creativo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	<p>8. Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>9. Rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>10. Sperimentare nuove tecniche ed approfondire la conoscenza di quelle già utilizzate..</p> <p>11. Acquisire una corretta ed autonoma capacità operativa.</p>
2. Osservare e leggere le immagini	<p>Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale, appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprendere il significato e cogliere le scelte stilistiche e creative dell'autore .</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza(arte, pubblicità, informazione e spettacolo).</p>	<p>3. Applicare correttamente i procedimenti operativi.</p> <p>4. Saper rappresentare alcuni elementi della natura.</p>
3. Comprendere ed apprezzare le opere d'arte	<p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>	<p>1. Acquisire ed utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>2. Sviluppare la capacità di lettura e di comprensione dell'opera d'arte.</p>

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione **CLASSE 3[^]**

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - La grafica: il progetto grafico, il lettering, il marchio. - L'arte del 700: le caratteristiche del Rococò e del Neoclassicismo. - L'eterno fascino del volto: il ritratto. - L'impressionismo. - La pubblicità: il linguaggio e le funzioni della pubblicità; il manifesto pubblicitario. - Non solo moda: la moda nell'arte. - Il Post-impressionismo: gli artisti più rappresentativi della seconda metà dell'800. - Il design: la storia del design e la professione del designer. - Il segno delle cose: la natura morta. - Guerra e pace: il tema della guerra e della pace dall'antichità ai giorni nostri. - I Fauves e l'espressionismo tedesco; Picasso ed il Cubismo, - La rappresentazione del movimento. - La rappresentazione della figura umana in movimento: la gestualità ed il linguaggio del corpo. - Il Futurismo, l'arte Cinetica, la nascita del cinema. - L'arte astratta. - Dada, Surrealismo, la pittura metafisica, le correnti artistiche della seconda metà del 900. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di elaborati grafici. - Esercizi di lettura di opere d'arte; - Esercitazioni con le tempere. - Elaborazioni grafiche con tecniche diverse. - Produzione di un manifesto. - Progettazione di un oggetto. - Elaborazione di un manifesto per celebrare la pace. - Elaborazioni di immagini che suggeriscono una sensazione dinamica. - Preparazione del colloquio dell'esame di licenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura ad alta voce. - Esposizione orale della propria produzione artistica. - Lavori di gruppo. - Verifica scritte sugli argomenti principali trattati. - Verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio - Valutazione critica e costruttiva collettiva degli elaborati svolti. - Verifica tavole grafiche svolte.

TECNOLOGIA

La Tecnologia costituisce il punto di unione fra scuola e realtà tecnologica e produttiva, consentendo agli alunni una riflessione guidata di assoluto valore formativo sui problemi tecnologici ed economici che, in misura varia e sotto aspetti diversi regolano e condizionano la vita dell'umanità.

FINALITÀ

La tecnologia si propone come disciplina che inizierà l'alunno alla comprensione, soprattutto della realtà tecnologica e all'intervento tecnico, mediante processi intellettuali ed operativi resi significativi da costanti riferimenti ai contesti socio-produttivi e scientifici; a promuovere forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse, e nel rispetto dei vincoli: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche; saper discernere, a tale riguardo, tra interesse individuale e bene collettivo, importante per la formazione del senso civico. Si propone di sviluppare in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. Il laboratorio è necessario per avvicinare l'alunno all'operatività, partendo dalla progettazione alla realizzazione di semplici prodotti.

Per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è importante che oltre la padronanza degli strumenti, si sviluppi un atteggiamento critico e consapevolezza sugli effetti sociali e culturali, alle conseguenze relazionali e psicologiche relative ai modi di impiego, nonché alle ricadute sull'ambiente e salute.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE CICLO (NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI)

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni che essi stabiliscono con esseri viventi e altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti e strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato in modo da esprimere

valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI)

Vedere, Osservare e Sperimentare

- eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di disegni o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche e chimiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

Prevedere, Immaginare e Progettare

- effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

Intervenire, Trasformare e Produrre

- smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la preparazione, la cottura e la presentazione degli alimenti.

- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA NEL TRIENNIO

Le finalità culturali saranno realizzate attraverso il perseguimento degli **obiettivi formativi**, intesi come traguardi da raggiungere attraverso lo sviluppo delle competenze nel corso della scuola secondaria di primo grado.

Essi possono essere declinati nel seguente modo:

- Valorizzazione del lavoro come esercizio di operatività:
intesa come capacità lavorare intellettualmente e manualmente per raggiungere un risultato intenzionale e verificabile; di affrontare e risolvere problemi;
- Iniziazione alla comprensione tecnologica:
suscitare interesse che stimoli ad acquisire specifiche conoscenze della realtà sociale e delle attività con cui l'uomo provvede alle proprie condizioni di vita;
- Acquisizione di conoscenze tecniche e tecnologiche :
riferite a campi di conoscenza relative ai prodotti, ai processi produttivi, ai principi scientifici utilizzati, ai sistemi di produzione, ai problemi ambientali, sociali e antinfortunistici.
- Acquisizione di capacità logico-scientifiche:
analisi, sintesi, di comparazione, rilevare ed elaborare dati anche con l'ausilio dello strumento informatico, formulare ipotesi, comunicare utilizzando in modo corretto i linguaggi specifici.
- Acquisizione di un metodo di lavoro produttivo, in modo da saper:
gestire i propri tempi e svolgere in modo adeguato i lavori assegnati; utilizzare le proprie risorse intellettuali in modo da non ricorrere costantemente all'aiuto dell'insegnante; organizzare comunque il proprio lavoro, anche in momenti diversi: individuale, di gruppo, laboratoriale.
utilizzare strumenti informatici per supportare il proprio lavoro.
- Conquistare la propria identità.
prendendo coscienza di sé stesso, delle proprie attitudini e delle proprie capacità dando spazio alle iniziative personali e alla creatività, nonché fare una scelta nella maniera più consapevole possibile alla fine della scuola dell'obbligo.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Per gli obiettivi educativo-comportamentali si fa riferimento al Piano di Istituto e alla programmazione stabilita annualmente dal Consiglio di classe.

Con riferimento alla disciplina essi possono essere declinati nel seguente modo:

- abituarsi all'autonomia e all'assunzione di responsabilità personali;
- abituarsi al rispetto dei tempi prefissati e a un livello di qualità nella produzione individuale;
- abituarsi alla verifica e alla valutazione del proprio lavoro e di quello degli altri;
- abituarsi al rispetto dell'ambiente, delle cose comuni, alla cura degli strumenti e dei materiali propri e comuni e alla migliore utilizzazione del lavoro;
- abituarsi a valutare i rischi e ad adottare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- abituarsi all'autovalutazione delle proprie abilità e competenze, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza del proprio futuro.

AREE TEMATICHE

I contenuti specifici della disciplina, da sviluppare nell'arco del triennio nei piani di lavoro annuali all'interno delle singole classi, saranno scelti in base alle condizioni della classe. Per grandi linee le aree tematiche riguardano:

LA PRODUZIONE:

I SETTORI DELL'ECONOMIA:

- i grandi settori produttivi e l'organizzazione del lavoro.

LE TRASFORMAZIONI INDUSTRIALI:

- le tecniche, le tecnologie e i principi scientifici utilizzati nei processi di trasformazione dalla materia prima all'oggetto finito;
- le problematiche socio-culturali legate alle trasformazioni industriali.

L'ENERGIA:

- la produzione, la trasformazione e l'utilizzazione delle forme e delle fonti di energia;

- il problema energetico;

IL DISEGNO:

- la misura e le grandezze fisiche;
- il disegno geometrico;
- il disegno tecnico.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA-DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il *lavoro in classe* si svolgerà seguendo due percorsi paralleli articolati su due ore curricolari: il primo dedicato alle attività grafiche, il secondo alle restanti attività legate allo studio e all'analisi delle varie aree tecnologiche, anche con riferimento alla realtà produttiva locale. Gli argomenti verranno sviluppati partendo dalla conoscenza personale del problema con lezioni dialogate che dal vicino e dal concreto possano stimolare la partecipazione di tutti; le esperienze privilegeranno l'analisi tecnica, storica, e ambientale, attività grafica, attività laboratoriale.

Gli alunni verranno sollecitati e condotti ad approfondire le loro conoscenze anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

Prima di iniziare lo studio degli argomenti verranno verificati i prerequisiti posseduti dagli allievi; per migliorare l'apprendimento gli alunni saranno informati sugli obiettivi da raggiungere.

Il *lavoro individuale* sarà affiancato da diverse attività di gruppo.

Durante le ore curricolari verranno attuate fasi di *recupero* per gli alunni più carenti, di *consolidamento e potenziamento* per gli altri; durante l'attività, gli studenti con competenze avanzate, faranno da tutor ai compagni.

Per gli studenti con disabilità e/o con difficoltà si procederà con percorsi, in funzione alla diagnosi, progettati con l'insegnante di sostegno.

OPERATIVITÀ

Le attività operative sono una delle scelte metodologiche cardini della disciplina, in quanto essa ha valenza culturale e competenza specifiche che si collocano nell'area del sapere e dell'operare tecnologico, con il primario obiettivo di valorizzare il lavoro come esercizio di operatività.

Obiettivo quindi delle attività operative è promuovere negli alunni la consapevolezza che il lavoro operativo e l'agire tecnico non generano unicamente abilità manuali e/o intellettuali, ma una forma di conoscenza originale non deducibile da altri ambiti disciplinari.

L'organizzazione delle attività operative avverrà compatibilmente con le risorse della scuola.

Esse consisteranno in: elaborazione di cartelloni, riduzione e/o ingrandimento, smontaggio e assemblaggio di semplici oggetti, prove sperimentali sulle proprietà dei materiali, elaborati grafici, riproduzioni, indagini, realizzazioni di oggetti con la carta e altro materiale di facile reperibilità.

MEZZI E STRUMENTI I *mezzi* e gli *strumenti* utilizzati, compatibilmente con le risorse della scuola, saranno: libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, materiale e strumenti per il disegno geometrico, un quaderno in cui raccogliere appunti - ricerche e lavori a casa. , uso del computer e della LIM.

PROVE D'INGRESSO

Nel corso delle prime settimane di scuola l'attività didattica prevedrà la conoscenza degli allievi eventualmente attraverso la somministrazione di test d'ingresso per le classi prime, indirizzati alla conoscenza dei prerequisiti di base; per le classi successive è previsto il ripasso e la verifica delle conoscenze e delle capacità acquisite negli anni precedenti.

Le risultanze di queste attività permetteranno all'insegnante, di costituire le diverse fasce di livello. I test riguarderanno l'accertamento di conoscenze e capacità nell'ambito delle seguenti aree:

- Conoscenze di base;
- Capacità logiche;
- Capacità operative

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si baserà su prove di verifica di vario tipo: osservazione, esercitazioni scritte e grafiche, colloqui. Si articolerà in due momenti:

1. valutazione formativa che accompagna costantemente il processo didattico durante il suo svolgimento, allo scopo di conoscere le difficoltà incontrate dagli alunni;
2. valutazione sommativa terrà conto dei risultati conseguiti in tutte le prove relative ai singoli obiettivi. Esprimerà un bilancio complessivo sul lavoro svolto dell'alunno e sul suo livello di maturazione, della situazione di partenza, del suo impegno e degli obiettivi raggiunti.

PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Dimostra di avere padronanza delle tecniche specifiche, dei procedimenti, dei contenuti proposti e di saperli rielaborare in modo autonomo e personale	10
Dimostra di aver acquisito una buona conoscenza delle tecniche specifiche, dei procedimenti, dei contenuti proposti e di saperli riutilizzare in situazioni divergenti di apprendimento	9
Dimostra di conoscere le tecniche specifiche, i procedimenti, i contenuti e di saperli trasferire in situazioni di apprendimento simili a quelle già incontrate	8
Dimostra di aver acquisito conoscenze delle tecniche specifiche, dei procedimenti e dei contenuti proposti	7
Dimostra di aver acquisito conoscenze non ancora del tutto organizzate delle tecniche specifiche, dei procedimenti e dei contenuti proposti; manifesta però qualche difficoltà a generalizzarli e ad applicarli in altre situazioni	6
Ha acquisito conoscenze parziali delle tecniche specifiche e dei contenuti proposti; manifesta difficoltà a generalizzarli e ad applicarli in altre situazioni	5
Dimostra di avere conoscenze frammentarie di tecniche specifiche e contenuti proposti e di non essere in grado di procedere nel lavoro. Demotivazione e scarsa partecipazione alle attività didattiche proposte	4

Il docente procederà alla stesura della programmazione didattico-disciplinare adattandola alla classe partendo dai bisogni e dalla situazione iniziale.

Il lavoro verrà articolata in U. di A.

PROGRAMMAZIONE NEL TRIENNIO

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
Eseguire misurazioni e rilievi grafici; effettuare stime di grandezze fisiche riferite ad oggetti; costruire oggetti con materiali di facile reperibilità	Eseguire corrette misurazioni di grandezze fisiche; ridurre o ingrandire un disegno in scala; utilizzare strumenti di base per il disegno geometrico; costruire figure piane fondamentali eseguire la squadratura del foglio.	Terminologia tecnica specifica; concetto di misura e grandezza, strumenti per misurare; materiali e strumenti per il disegno geometrico e tecnico. Conosce il procedimento per la squadratura del foglio e la costruzione delle figure piane.	Le misure. Scale di proporzione; strumenti per il disegno geometrico; squadratura del foglio; elementi di geometria piana e costruzione figure piane. Attività operative.
Effettuare semplici prove e indagini sulle proprietà dei materiali; smontare e rimontare semplici oggetti.	Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società; saper individuare la forma globale degli oggetti e la natura dei materiali con cui vengono prodotti; saper risalire al processo produttivo.	Strutture concettuali di base del processo tecnologico; conoscere le principali proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali; le tipologie delle principali macchine utensili; la classificazione dei materiali.	Bisogni, beni, servizi; i settori dell'economia; le risorse necessarie alla produzione; il processo produttivo; le proprietà dei materiali; materiali e tecnologia; legno, carta, le fibre tessili; tecniche di lavorazione dei materiali e macchine utensili. Riciclaggio; analisi tecnica di un oggetto;
Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche	Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema; riconosce il grado di utilità per l'uomo, di pericolosità e di impatto ambientale.	Cenni sulle tecniche agricole; impatto ambientale e limiti di tolleranza.	Agricoltura e ambiente
Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare.	Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi.	Supporto alle attività curricolari

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto</p>	<p>Utilizzare simboli grafici per esprimere idee, trasmettere messaggi, informare; realizzare forme attraverso la composizione di figure geometriche modulari. Sa operare manualmente</p>	<p>Terminologia specifica; quotatura dei disegni al naturale o in scala; concetto di grafica, simboli grafici; concetto di modulo e struttura.</p>	<p>Moduli e strutture modulari, grafica, il linguaggio dei simboli;</p> <p>disegno tecnico: le scale di proporzione, quotatura dei disegni</p>
<p>Effettuare semplici prove e indagini sulle proprietà dei materiali; smontare e rimontare semplici oggetti</p>	<p>riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società;</p> <p>saper individuare la forma globale degli oggetti e la natura dei materiali con cui vengono prodotti;</p> <p>saper risalire al processo produttivo</p>	<p>Strutture concettuali di base del processo tecnologico;</p> <p>Conoscere le principali proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali; le tipologie delle principali macchine utensili.</p> <p>La classificazione dei materiali;</p>	<p>I materiali: prodotti ceramici; il vetro; metalli; le materie plastiche; riciclaggio.</p>
<p>Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per quelli dell'edilizia. Cogliere l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi ed eventuali problemi ecologici</p>	<p>essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema;</p>	<p>Impatto ambientale limiti di tolleranza;</p> <p>concetto di sviluppo sostenibile;</p> <p>conoscere i materiali e le strutture di un edificio</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle zone della città, conoscere le tipologie abitative;</p>	<p>Costruzioni e ambiente; edilizia; impiantistica; abitazione; città; territorio.</p>
<p>Riflettere sui contesti e sui processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione e conservazione alimentare.</p>	<p>Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p>	<p>Fasi di un processo tecnologico</p>	<p>conservazione degli alimenti; industria alimentare; distribuzione e consumo</p>
<p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare.</p>	<p>Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi.</p>	<p>Supporto alle attività curricolari</p>

CLASSE TERZA

OBIETTIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Usare gli strumenti e regole per il disegno tecnico. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto. Costruire oggetti.</p>	<p>Costruire e sviluppare solidi geometrici; rappresentare graficamente solidi geometrici; attività operative</p>	<p>Terminologia tecnica specifica; sviluppo dei solidi; metodi di rappresentazione degli oggetti</p>	<p>Sviluppo e costruzione dei solidi; rappresentazioni grafiche: assonometrie; proiezioni ortogonali; le confezioni.</p>
<p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p>	<p>Distinguere le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano. Saper riconoscere i possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano</p>	<p>limiti di sostenibilità delle variabili di un ecosistema fonti di energia primarie e secondarie; trasformazione dell'energia; fonti di energia esauribili; fonti di energia rinnovabili;</p>	<p>Energia, scienza e tecnologia. Fonti esauribili e rinnovabili; Energia dall'atomo. Centrali elettriche Impatto ambientale</p>
<p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche</p>	<p>Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società</p>	<p>Strutture concettuali di base del sapere tecnologico</p>	<p>Trasporti; mezzi di comunicazione.</p>
<p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare.</p>	<p>Struttura generale e operazioni comuni ai diversi pacchetti applicativi.</p>	<p>Supporto alle attività curricolari</p>

OBIETTIVI MINIMI PROGRAMMAZIONE NEL TRIENNIO

CLASSE PRIMA

OBIETTIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
Eeguire misurazioni e rilievi grafici; effettuare stime di grandezze fisiche riferite ad oggetti; costruire oggetti con materiali di facile reperibilità	utilizzare strumenti di base per il disegno geometrico; costruire figure piane fondamentali; eseguire la squadratura del foglio;	Terminologia tecnica specifica; strumenti per misurare; materiali e strumenti per il disegno geometrico e tecnico.	Le misure. Scale di proporzione; Strumenti per il disegno geometrico; squadratura del foglio; elementi di geometria piana e costruzione figure piane. Attività operative.
Effettuare semplici prove e indagini sulle proprietà dei materiali;	saper individuare la forma globale degli oggetti e la natura dei materiali con cui vengono prodotti;	Conoscere le principali proprietà; La classificazione dei materiali;	Bisogni, beni, servizi; settori dell'economia; i materiali. Riciclaggio; analisi tecnica di un oggetto;
Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche	riconoscere il grado di utilità per l'uomo, di pericolosità e di impatto ambientale.	Cenni sulle tecniche agricole;	Agricoltura e ambiente
Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni.		Supporto alle attività curricolari

CLASSE SECONDA

OBIETTIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Impiega strumenti e regole del disegno tecnico.</p> <p>Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto</p>	<p>realizza forme attraverso la composizione di figure geometriche modulari.</p> <p>Sa operare manualmente.</p>	<p>Terminologia specifica; concetto di modulo e struttura.</p>	<p>Moduli e strutture modulari, grafica, il linguaggio dei simboli; disegno tecnico: le scale di proporzione, quotatura dei disegni</p>
<p>Effettuare semplici prove e indagini sulle proprietà dei materiali; smontare e rimontare semplici oggetti</p>	<p>sa individuare la forma globale degli oggetti e la natura dei materiali con cui vengono prodotti;</p>	<p>Conosce le principali proprietà dei materiali;</p> <p>La classificazione dei materiali;</p>	<p>I materiali.</p>
<p>Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per quelli dell'edilizia. Cogliere l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi ed eventuali problemi ecologici</p>	<p>essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema;</p>	<p>Conosce i materiali e di un edificio.</p> <p>Conosce le zone della città,</p> <p>Conosce le tipologie abitative;</p>	<p>Costruzioni e ambiente; edilizia; impiantistica; abitazione; città; territorio.</p>
<p>Riflettere sui contesti e sui processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione e conservazione alimentare.</p>	<p>Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p>	<p>Fasi principali di un processo tecnologico</p>	<p>Conservazione degli alimenti; industria alimentare; distribuzione e consumo</p>
<p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>	<p>Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni</p>		<p>Supporto alle attività curricolari</p>

CLASSE TERZA

OBIETTIVI	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
usare gli strumenti e regole per il disegno tecnico Leggere e interpretare semplici disegni tecnici. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto. Costruire oggetti.	Costruire e sviluppare solidi geometrici; rappresentare graficamente solidi geometrici; attività operative	sviluppo dei solidi;	Sviluppo e costruzione dei solidi; rappresentazioni grafiche: assonometrie; proiezioni ortogonali; le confezioni.
Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.	Sa riconoscere i modi di produzione e di utilizzazione dell'energia.	classificazione delle fonti di energia. trasformazione dell'energia;	energia, scienza e tecnologia. Fonti esauribili e rinnovabili; Energia dall'atomo. Centrali elettriche
Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche	Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società	Conosce i principali mezzi di trasporto e di comunicazione.	Trasporti; mezzi di comunicazione.
Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni.		Supporto alle attività curricolari

ALUNNI CON DISTURBI DI APPRENDIMENTO

Saranno utilizzati strumenti dispensativi quali :

- Lettura ad alta voce
- Scrittura in corsivo
- Memorizzazione di sequenze

E, allo stesso tempo, strumenti compensativi quali:

- Uso dello stampato maiuscolo;
- Lavagna multimediale;
- Computer;
- Compiti ridotti;
- Uso di immagini, schemi, mappe;
- Tempi più lunghi.

Valutazione:

- Le prove scritte terranno conto del contenuto più che della forma;
- Le prove grafiche terranno conto della correttezza del procedimento più che della tecnica e precisione

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 16/11/2012 con firma del Ministro Francesco Profumo, propongono per quanto riguarda Ed. Fisica il raggiungimento dei seguenti

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe ,bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee , stati d'animo, storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale , a coppie, in gruppo.
Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport.
Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento sportivo.

Il gioco, lo sport, le regole il Fair Play

Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa ,proponendo anche varianti.
Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.
Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive ,in gara e non , con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione sicurezza

Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
Saper disporre , utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardandola propria e l'altrui sicurezza.

Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza. (doping, droghe, alcol).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori dello sport (Fair Play), come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione .
Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
E' capace di integrarsi nel gruppo , di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

A tal fine si predispongono le seguenti programmazioni di Ed. Fisica specifiche per le classi 1[^] - classi 2[^]- classi 3[^]:

PROGRAMMAZIONE DI ED.FISICA - CLASSE 1^

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		PERCORSI/ UNITA' DI APPRENDIMENTO
1. Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare schemi motori per il miglioramento delle capacità condizionali - Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio respiratoria e muscolare 	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <p>Motricità espressiva</p> <p>Valori dello sport</p> <p>Attività motoria e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie</p>
1. Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Strutturare una corretta postura e un buon equilibrio. - Utilizzare in condizioni facili e normali semplici combinazioni dei movimenti (equilibrio, orientamento spazio-temporale, ritmo.) 	
2. Linguaggio del corpo come espressione di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Usare semplici tecniche di espressione corporea con combinazioni di passi con musica . - Rappresentare attraverso il mimo e la gestualità la propria espressione corporea. - Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità espressive attraverso il linguaggio del corpo 	
3 Gioco, sport, regole e fair play	<ul style="list-style-type: none"> -Usare le capacità coordinative adattandole ai vari giochi . - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giuria. - Saper gestire in modo consapevole la competizione con autocontrollo e rispetto, accettando la sconfitta. - Conoscere semplici nozioni teoriche dei vari apparati del corpo umano 	
4. Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche conseguenti all'attività motoria, attraverso le conoscenze teoriche. - Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere, mediante le conoscenze teoriche. 	

OBIETTIVI MINIMI

Acquisire semplici gesti motori come: correre, salire saltare scendere etc...

Lanciare, afferrare oggetti diversi, palleggiare camminando e correndo.

Riuscire a controllare i movimenti attraverso la coordinazione generale e l'orientamento spazio-temporale.

OBIETTIVI BREVE TERMINE

Scoperta del grado di controllo della propria motricità e miglioramento della conoscenza delle proprie capacità ed abilità motorie

OBIETTIVI MEDIO TERMINE

Potenziamento fisiologico e coordinamento degli schemi motori di base

OBIETTIVI LUNGO TERMINE

Forma di avviamento allo sport (atletica, calcio, basket, pallavolo, ,orienteeing.)

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>Sviluppare e diffondere la cultura del sapere motorio. Incoraggiare la partecipazione alle attività sportive da parte degli studenti che ancora non le praticano. Sostenere e valorizzare l'impegno sportivo scolastico degli studenti. Promuovere la pratica delle attività sportive a favore degli alunni diversamente abili. Prevenire il disagio, la dispersione e la devianza.</p>	<p>Si parte dal semplice gesto motorio per arrivare alla combinazione; attività in gruppi omogenei ed eterogenei; autonomia creativa.</p>	<p>La valutazione, mediante osservazioni periodiche del processo didattico, terrà conto della maturazione globale degli alunni privilegiandone l'aspetto critico e la valorizzazione della creatività e dovrà essere finalizzata a: individuare il livello di apprendimento degli alunni, monitorando la situazione di partenza tramite test di ingresso valutare gli elementi di contenuto valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici abituando progressivamente l'alunno all'autovalutazione.</p>

PROGRAMMAZIONE DI ED.FISICA - CLASSE 2^

A.S. 2013/2014 Programmazione di EDUCAZIONE FISICA Classi seconde

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		PERCORSI/ UNITA' DI APPRENDIMENTO
1 Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare consapevolmente per il miglioramento delle capacità condizionali schemi motori in modo razionale. - Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio respiratoria e muscolare 	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
1 Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Sapersi orientare, anche in ambiente naturale, attraverso la lettura e la decodificazione delle mappe 	
2 Linguaggio del corpo come espressione di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea, a ritmo di musica. - Rappresentare idee e stati d'animo, storie e posture in forma individuale, a coppie, in gruppo mediante gestualità. - Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità espressive attraverso il linguaggio del corpo 	<p>Motricità espressiva</p> <p>Valori dello sport</p>
3 Gioco, sport, regole e fair play	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole ai vari giochi in forma originale e creativa. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giuria. - Saper gestire in modo consapevole la competizione con autocontrollo e rispetto, accettando la sconfitta. - Conoscere semplici nozioni teoriche dei vari apparati del corpo umano 	Attività motoria e sportive per il benessere

4 Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche conseguenti all'attività motoria attraverso le conoscenze teoriche. – Riconoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere, mediante le conoscenze teoriche. 	della persona e la prevenzione delle malattie
OBIETTIVI MINIMI		
Coordinare i movimenti degli arti superiori con quelli inferiori (coordinazione segmentaria)		
Mostrare precisione e abilità nell'esecuzione di esercizi		
Riuscire a controllare i movimenti attraverso una buona coordinazione generale		
OBIETTIVI BREVE TERMINE		
Scoperta del grado di controllo della propria motricità e miglioramento della conoscenza delle proprie capacità ed abilità motorie		
OBIETTIVI MEDIO TERMINE		
Potenziamento fisiologico e coordinamento degli schemi motori di base		
OBIETTIVI LUNGO TERMINE		
Forma di avviamento allo sport (atletica, calcio, basket, pallavolo, orienteering)		

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>Sviluppare e diffondere la cultura del sapere motorio. Incoraggiare la partecipazione alle attività sportive da parte degli studenti che ancora non le praticano. Sostenere e valorizzare l'impegno sportivo scolastico degli studenti. Promuovere la pratica delle attività sportive a favore degli alunni diversamente abili. Prevenire il disagio, la dispersione e la devianza.</p>	<p>Si parte dal semplice gesto motorio per arrivare alla combinazione; attività in gruppi omogenei ed eterogenei; autonomia creativa.</p>	<p>La valutazione, mediante osservazioni periodiche del processo didattico, terrà conto della maturazione globale degli alunni privilegiandone l'aspetto critico e la valorizzazione della creatività e dovrà essere finalizzata a: individuare il livello di apprendimento degli alunni, monitorando la situazione di partenza tramite test di ingresso valutare gli elementi di contenuto valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici abituando progressivamente l'alunno all'autovalutazione.</p>

PROGRAMMAZIONE DI ED.FISICA - CLASSE 3

A.S. 2013/2014

Programmazione di EDUCAZIONE FISICA

Classi terze

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		PERCORSI/ UNITA' DI APPRENDIMENTO
1 Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di rilevare i cambiamenti morfologici del corpo, migliorando la forza, resistenza, velocità e mobilità articolare. - Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio respiratoria e muscolare 	Il Corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
1 Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. - Sapersi orientare, anche in ambiente naturale, attraverso la lettura e la decodificazione delle mappe 	
2 Linguaggio del corpo come espressione di comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea. - Rappresentare idee e stati d'animo, storie e posture in forma individuale, a coppie, in gruppo mediante gestualità ,a ritmo di musica . - Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione al regolamento di gioco 	
3. Gioco, sport, regole e fair play	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole ai vari giochi in forma originale e creativa. - Partecipare in forma propositiva alle strategie sportive adottate dalla squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giuria. - Saper gestire in modo consapevole la competizione con autocontrollo e rispetto, accettando la sconfitta. - Conoscere semplici nozioni teoriche dei vari apparati del corpo umano 	<p>Valori dello sport</p> <p>Attività motoria e sportive per il benessere</p>

<p>4 Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche conseguenti all'attività motoria attraverso le conoscenze teoriche. – Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica per mantenere un buono stato di salute (allenamento, principi alimentari, mediante conoscenze teoriche). – Attività motoria in ambiente naturale. 	<p>della persona e la prevenzione delle malattie</p>
<p>OBIETTIVI MINIMI</p>		
<p>Finalizzare lo sforzo</p>		
<p>Mostrare precisione e abilità nell'esecuzione degli esercizi sempre più complessi.</p>		
<p>Autocontrollo nei movimenti attraverso una buona coordinazione generale e un buon orientamento spazio-temporale.</p>		
<p>OBIETTIVI BREVE TERMINE</p>		
<p>Consapevolezza del grado di controllo della propria motricità e miglioramento della conoscenza delle proprie capacità ed abilità motorie.</p>		
<p>OBIETTIVI MEDIO TERMINE</p>		
<p>Potenziamento fisiologico e coordinamento degli schemi motori di base</p>		
<p>OBIETTIVI LUNGO TERMINE</p>		
<p>Padronanza del gesto tecnico dei vari sport (atletica, calcio, basket, pallavolo, orienteering).</p>		

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>Sviluppare e diffondere la cultura del sapere motorio. Incoraggiare la partecipazione alle attività sportive da parte degli studenti che ancora non le praticano. Sostenere e valorizzare l'impegno sportivo scolastico degli studenti. Promuovere la pratica delle attività sportive a favore degli alunni diversamente abili. Prevenire il disagio, la dispersione e la devianza.</p>	<p>Si parte dal semplice gesto motorio per arrivare alla combinazione; attività in gruppi omogenei ed eterogenei; autonomia creativa.</p>	<p>La valutazione, mediante osservazioni periodiche del processo didattico, terrà conto della maturazione globale degli alunni privilegiandone l'aspetto critico e la valorizzazione della creatività e dovrà essere finalizzata a: individuare il livello di apprendimento degli alunni, monitorando la situazione di partenza tramite test di ingresso valutare gli elementi di contenuto valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici abituando progressivamente l'alunno all'autovalutazione.</p>

PROGRAMMAZIONE DI ED. MUSICALE

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 16/11/2012 con firma del Ministro Francesco Profumo, propongono per quanto riguarda ED.MUSICALE il raggiungimento dei seguenti **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado**

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
 - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici
 - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
 - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
 - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura
 - Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto
 - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

e il raggiungimento dei seguenti **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:**

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
 - Usa diversi sistemi di notazioni funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
 - E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
 - Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
 - Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.
- A tal fine si predispongono le seguenti programmazioni di ED.MUSICALE specifiche per le classi 1^ - classi 2^- classi 3^.

PROGRAMMAZIONE DI MUSICA CLASSI 1^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Per eseguire con lo strumento musicale	<p>1.a - Acquisizione dei fondamenti della tecnica esecutiva della tastiera</p> <p>1.b- Esecuzione di semplici brani strumentali di diversi generi e stili, sia ad orecchio che decifrando una notazione</p> <p>1.c- Esecuzione di semplici brani ritmici con strumentario Orff</p>	1. a – Esecuzione di semplici brani strumentali
2. Per eseguire con la voce	<p>2.a- Apparato vocale e corretta impostazione</p> <p>2.b- Riproduzione con la voce, per imitazione e/o per lettura, di brani corali di diversi generi o stili, ad una o più voci</p>	2. a – Esecuzione di semplici brani vocali
3. Per improvvisare	<p>3.a- Creare brani musicali vocali e strumentali, su schemi precostituiti o in forme aperte</p> <p>3.b- Creare rappresentazioni scritte e grafiche stimulate dalla musica</p>	<p>3. a – Creare semplici frasi musicali vocali e/o strumentali</p> <p>3. b- Creare semplici rappresentazioni grafiche</p>
4. Per conoscere la musica (teoria musicale)	<p>4.a- Riconoscere e classificare gli elementi più importanti del linguaggio sonoro</p> <p>4.b- Conoscenza delle principali regole della scrittura musicale.</p> <p>4.c-Conoscenza delle origini e l'evoluzione della notazione musicale a partire dal Medioevo</p> <p>4.d- Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale</p>	<p>4. a – Conoscere gli elementi più importanti del linguaggio musicale</p> <p>4.b- Decodificare la notazione tradizionale</p>
5.Ascolto, Interpretazione ed analisi	<p>5.a- Riconoscimento e analisi delle fondamentali strutture del linguaggio musicale e della loro valenza espressiva mediante l'ascolto di opere musicali di carattere descrittivo.</p> <p>5.b- Classificazione e riconoscimento dei principali strumenti musicali mediante l'ascolto del loro timbro sonoro.</p>	

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Suoni dell'ambiente: naturale e umano - Suono e rumore: confronto per cogliere somiglianze e differenze - Le qualità del suono: altezza, intensità, timbro, durata - Il pentagramma - Le chiavi musicali - I 7 suoni e la scala musicale - Le figure musicali e le pause fino all'ottavo - La battuta - Tempi binari, ternari, secondari - Relazione tra il linguaggio musicale ed il linguaggio parlato - La chiave di violino: Note nei righi e negli spazi - Note sopra e sotto il rigo - Il tono e il semitono - Le alterazioni: il diesis, il bemolle, il bequadro - I prolungamenti del suono: legatura di valore, punto di valore, corona - La tastiera: esercizi e brani sulle cinque note, senza passaggio del pollice - La voce: esercizi e canzoni a 2,3 voci in italiano e/o inglese e/o francese , anche con coreografie - Gli strumenti musicali: a corde, a fiato, a tastiera, elettronici - Visione del film: Pierino e il lupo di Profofiev - La musica nell'antichità 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Ascolto di brani ed esercizi appropriati - Discussione in classe relativa agli ascolti - Esercizi e brani graduati inerenti la pratica strumentale e vocale - Tutoraggio - Lavori di approfondimento individuale e di ricerca personale - Esercizi per lo sviluppo dell'orecchio 	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione strumentale - Esecuzione vocale - Verifiche scritte - Esposizione orale - Verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio - Concerto di Natale - Concerto di fine anno - Concorso musicale :”La musica nel cuore”

PROGRAMMAZIONE DI MUSICA CLASSI 2^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Per eseguire con lo strumento musicale	<p>1.a- Possesso delle più elementari tecniche esecutive della tastiera</p> <p>2.a_ Realizzazione di brani strumentali di diversi generi e stili con accompagnamento armonico</p>	1. a – Esecuzione di semplici brani strumentali
2. Per eseguire con la voce	1.a- Realizzazione di brani vocali di diversi generi e stili a 1.2 voci	2. a – Esecuzione di semplici brani vocali
3. Per improvvisare	<p>3.a- Improvvisare sequenze ritmiche e melodiche, vocali e strumentali, su schemi precostituiti o in forme aperte, a partire da stimoli di diversa natura</p> <p>3.b- Creare rappresentazioni scritte e grafiche stimulate dalla musica</p>	<p>3. a – Creare semplici frasi musicali ritmiche e/o melodiche</p> <p>3. b- Creare semplici rappresentazioni grafiche</p>
4. Per conoscere la musica (teoria musicale)	<p>4.a- Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale</p> <p>4.b-La scala musicale</p>	<p>4. a – Conoscere gli elementi più importanti del linguaggio musicale</p> <p>4.b- Decodificare la notazione tradizionale</p>
5. Ascolto, interpretazione ed analisi	<p>5.a- Riconoscere e analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, mediante l'ascolto di opere musicali scelte come paradigmatiche di generi, forme e stili</p> <p>5.b- Conoscenza dei generi e degli strumenti musicali del periodo medioevale</p>	

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Le figure musicali e le pause fino al sedicesimo - Acquisire il concetto di tema e riconoscere le unità tematiche contenute in un brano musicale e la sua struttura - La tonalità, i gradi della scala - Gli accordi maggiori - La tastiera: la scala e l'arpeggio - Esercizi e brani col passaggio del pollice, fino al sedicesimo - Esecuzione vocale corale e solistica, anche a gruppi, ad 1 o 2 voci, in italiano e/o in francese e/o in inglese, anche con coreografie, desunti da repertorio senza preclusioni di stili, epoche e generi - Il Medioevo - Il '400 e il '500 - Il '600 - Il '700 (prima metà) - L'orchestra - I registri vocali 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Ascolto di brani ed esercizi appropriati - Discussione in classe relativa agli ascolti - Esercizi e brani graduati inerenti la pratica strumentale e vocale - Tutoraggio - Lavori di approfondimento individuale e di ricerca personale - Esercizi per lo sviluppo dell'orecchio 	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione strumentale - Esecuzione vocale - Verifiche scritte - Esposizione orale - Verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio - Concerto di Natale - Concerto di fine anno - Concorso musicale : "La musica nel cuore"

PROGRAMMAZIONE DI MUSICA CLASSI 3^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		OBIETTIVI MINIMI
1. Per eseguire con lo strumento musicale	1.a- Esecuzione di composizioni strumentali di diversi generi e stili con accompagnamento armonico, sia individualmente che in gruppo	1. a – Esecuzione di semplici brani strumentali
2. Per eseguire con la voce	2.a- Eseguire individualmente e in coro brani a una o più voci, di diversi generi e stili, controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci	2. a – Esecuzione di semplici brani vocali
3. Per improvvisare	3.a- Creare brani musicali semplici, avvalendosi della voce, di strumenti, di tecnologie multimediali 3.b- Progettazione e realizzazione di messaggi musicali autonomi o associati ad altri linguaggi	3. a – Creare semplici brani musicali autonomi o associati ad altri linguaggi
4. Per conoscere la musica (teoria musicale)	4.a- Approfondimento della teoria musicale 5.a- Analizzare caratteristiche e forma di opere musicali di vario genere, stile e tradizione.	4. a – Conoscere gli elementi più importanti del linguaggio musicale 4.b- Decodificare la notazione tradizionale
5. Ascolto, interpretazione ed analisi	5.b- Distinguere, in brani esemplari, i caratteri che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. 5.c- Organizzazioni formali complesse anche non tradizionali. 5.d- Individuare rapporti tra la musica e altri linguaggi sia in brani musicali che in messaggi multimediali del nostro tempo. 5.e Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà. 5.f- Analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi, con riferimento anche alle aree extraeuropee. 5.g- Principali usi e funzioni della musica nella realtà contemporanea, con particolare riguardo ai mass media. 5.h- Significato e funzioni delle opere musicali nei contesti storici specifici, ivi compreso l'ultimo '900, in relazione anche ad altre espressioni artistiche e culturali	5.a – Saper distinguere gli elementi più semplici del linguaggio musicale 5.b Conoscere le principali funzioni della musica nella nostra civiltà

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - Le figure musicali e le pause: biscroma e semibiscroma - Il discorso musicale: il periodo - La chiave di basso: note nei righi e negli spazi - I segni d'espressione - Il modo minore - La scala cromatica - Gli accordi minori - I tempi semplici e composti - La tastiera: esecuzione di composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente che in gruppo, con m. sinistra sempre più autonoma - Esecuzione vocale corale solistica, anche a gruppi, ad 1 o 2 voci (parlati, declamati e intonati) in italiano e/o in francese e /o in inglese, anche con coreografie, di brani desunti dal repertorio senza preclusioni di genere, epoche e stili, controllando l'espressione, il sincronismo e l'amalgama delle voci - Creazione di uno spot pubblicitario - Creazione di una canzone rap - Ascolto e analisi di opere tratte da: <ul style="list-style-type: none"> - Il '700 (seconda metà) - L'800 - 800-900 - Il 900 - Il jazz - Il rock - Il rap - La canzone 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Ascolto di brani ed esercizi appropriati - Discussione in classe relativa agli ascolti - Esercizi e brani graduati inerenti la pratica strumentale e vocale - Tutoraggio - Lavori di approfondimento individuale e di ricerca personale - Esercizi per lo sviluppo dell'orecchio 	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione strumentale - Esecuzione vocale - Verifiche scritte - Esposizione orale - Verifica del materiale, dei quaderni, del metodo di studio - Concerto di Natale - Concerto di fine anno - Concorso musicale : "La musica nel cuore"

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVE AD IRC PER LE CLASSI 1^ – 2^ - 3^

Con riferimento all'articolo 9, punto 2, dell'accordo con la Santa Sede, ratificato con la legge 25 marzo 1985, numero 121 si evince il diritto per gli studenti di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Il punto 2 del citato articolo 9 recita:

"La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione."

La materia è stata fatta oggetto di attenzione con la [nota del MEF n. 26482 del 7 marzo 2011](#) evidenziando che l'insegnamento delle attività alternative "costituiscono un servizio strutturale obbligatorio.

Ciò significa che le scuole devono programmare attività in sostituzione delle ore di religione cattolica. Le attività proposte dovranno riguardare attività didattiche, formative di studio in gruppo o attività individuali, da svolgersi con l'assistenza di docenti appositamente incaricati e all'interno dei locali della scuola.

I genitori degli alunni (o chi ne fa le veci), all'atto dell'iscrizione al corso di studi, esercitano la scelta di avvalersi o non avvalersi per i propri figli dell'insegnamento della IRC. Successivamente il genitore che dichiara di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica esercita la scelta in merito alle attività alternative (attività didattiche e formative; uscita anticipata da scuola, entrata posticipata), nell'ambito delle possibilità organizzative.

Per gli alunni che non si avvalgono della IRC, il Collegio dei Docenti delibera attività didattiche e formative garantendo il rispetto della scelta effettuata.

Finalità	<p>Offrire percorsi relativi alle attività alternative ad IRC. Promuovere un atteggiamento responsabile e partecipativo che favorisca la crescita personale per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La presa di coscienza dell'importanza delle responsabilità individuali (Educazione ambientale) • Acquisire la capacità di confrontare e cogliere elementi particolari di culture diverse (Educazione alimentare) • Acquisire gli strumenti di valutazione critica per l'interpretazione di tematiche particolari della realtà contemporanea (Potenziamento) • Assumere comportamenti corretti nelle diverse situazioni
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le competenze personali • Potenziare l'identità individuale • Sviluppare atteggiamenti di tolleranza e di rispetto • Insegnare la differenza come valore • Potenziare consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e analizzare documenti e testi proposti • Saper realizzare collegamenti interdisciplinari • Saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire e illustrare percorsi tematici. • Saper ricostruire l'intreccio delle varie componenti storiche, economiche, sociali e culturali dei temi trattati • Saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri, rispettandone i diversi punti di vista.
Metodologia	<p>L'insegnante coinvolgerà e motiverà l'alunno avvalendosi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni introduttive; • lettura di documenti come attività individuale o di gruppo; • analisi di testi, articoli, brani musicali, film e documentari; • discussioni in classe; • realizzazione di elaborati finalizzati all'illustrazione del lavoro svolto
Risorse umane	<p>Docenti che svolgono le attività alternative Alunni delle classi 1[^] - 2[^] - 3[^] dell'Istituto che scelgono l'attività alternativa</p>
Tempi	Ore settimanali: 1 ora destinata all'attività alternativa alla IRC
Spazi da utilizzare	Classi, laboratorio multimediale, biblioteca.
Materiali/strumenti	Libri su tematiche etiche/valoriali, documentazione varia, materiale multimediale e di facile consumo, computer, LIM
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti incaricati dell'attività all'IRC hanno gli stessi diritti e doveri dell'insegnante di religione. • Al pari di quanto previsto per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente una valutazione unitamente alla scheda, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ha raggiunto.
Risultati attesi	Miglioramento delle conoscenze/abilità/competenze relative all'attività alternativa

Ogni anno scolastico, sarà cura dei docenti incaricati per l'insegnamento delle attività alternative, allegare la scheda progetto relativo alla tematica scelta.

PROGRAMMAZIONE DI IRC CLASSE 1^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico cristiana <p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. <p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dell'antichità ai nostri giorni 	<p>Sapere che le religioni rispondono al bisogno di senso dell'uomo</p> <p>Comprendere il passaggio dal politeismo al monoteismo e sapere gli eventi fondamentali della storia del popolo d'Israele.</p> <p>Conoscere la struttura del testo biblico e alcuni tratti fondamentali</p> <p>Conoscere i tratti fondamentali della persona e della vita di Gesù tratti dai vangeli</p>

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>Il mistero dell'esistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uomo si interroga e cerca risposte <p>Concetto di religione. Le religioni tribali e il monoteismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'uomo e il senso religioso • la religiosità dell'uomo primitivo • religione dell'antico Egitto • religione greco-romana • le religioni monoteiste <p>La storia del popolo d'Israele: i patriarchi. L'ebraismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal politeismo al monoteismo: la storia del popolo d'Israele. La geografia della Palestina • il Dio dei patriarchi: il Dio della liberazione. Mosè e l'esodo • il territorio palestinese • la società al tempo di Gesù • il tempio e la sinagoga • Gerusalemme e le feste ebraiche • Ebraismo e Cristianesimo 	<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • motivare continuamente gli allievi mediante opportunità di lavoro significative ed attive, che richiedano la loro partecipazione • realizzare un percorso che permetta agli alunni di scoprire il più autonomamente possibile ciò che occorre sapere • favorire l'apprendimento collaborativo • favorire l'autovalutazione personale da parte degli allievi <p>Per realizzare ciò che mi sono proposta utilizzerò le seguenti strategie didattiche e metodologiche :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro a coppie ed a piccolo gruppo con esercizi mirati 2. Dialogo guidato dall'insegnante e discussioni. 3. Lavoro individuale di studio, riflessione, ricerca, ricostruzione dell'unità d'apprendimento svolta. 4. Attività di problematizzazione, di raccolta delle informazioni, di confronto dei dati, di personale rielaborazione e di confronto in gruppo. 5. lezione frontale <p>Si proporranno poi alcuni sussidi didattici ed attività finalizzate a favorire l'integrazione in classe dei ragazzi diversabili. Tali attività privilegeranno i codici non verbali ed il gioco. Per gli allievi, seguiti da</p>	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.</p> <p>La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curricolari.</p> <p>Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine.</p> <p>Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</p> <p>Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.</p> <p>Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prova di ingresso per accertare la situazione di partenza 2. prove in itinere orali e scritte 3. prove sommative scritte (almeno una a quadrimestre) 4. schede di autovalutazione <p>Le prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno conseguenti la programmazione e gli obiettivi</p>

<p>La bibbia: AT e NT</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bibbia ebraica e Bibbia cristiana • la formazione del testo biblico • il quadro letterario della Bibbia • i manoscritti di Qumram • il canone e le citazioni bibliche • i primi cinque libri della Bibbia • i Vangeli • lettura di un testo dell'AT del NT (es. Es 20,1-26) <p>Gesù di Nazaret centro del cristianesimo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fonti storiche su Gesù • La Palestina e i luoghi di Gesù • Gesù di Nazaret: la sua vita, le sue parole e le sue opere • I gruppi religiosi e politici • La pasqua ebraica- la pasqua cristiana • Morte e risurrezione di Gesù 	<p>insegnante di sostegno, sarà steso un piano di lavoro individualizzato.</p> <p>STRUMENTI</p> <p>In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – lezioni frontali; – lezioni interattive; – dialoghi aperti; – discussioni e dibattiti; – somministrazioni di questionari; – test; – grafici; – lavori al computer; – lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.). <p>Per svolgere le lezioni saranno utilizzati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Libro di testo in adozione 2- Quaderno personale dell'allievo 3- Cartine,atlante biblico,libro di storia,antologia,testi di storia della Chiesa e di storia dell'arte. 4- Matite colorate e cartelloni - lavagna 5- CD-Rom/DVD didattici 6- videocassette 7- audiocassette <p>Saranno utilizzate,se necessario, l'aula informatica,l'Aula magna e il televisore con lettore VHS/DVD.</p>	<p>prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, <i>in itinere</i>, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p> <p>Le verifiche sono controllate sistematicamente e giudicate. Le valutazioni sono espresse con un giudizio sintetico:</p> <p>non suff. = non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi per l'alunno</p> <p>suff. = sono stati raggiunti solo gli obiettivi minimi per l'alunno</p> <p>buono = l'alunno ha dimostrato interesse ed impegno</p> <p>distinto = l'alunno ha riportato tutte le informazioni richieste</p> <p>ottimo = l'alunno ha riportato oltre il richiesto contributi personali</p>
--	--	--

PROGRAMMAZIONE DI IRC CLASSE 2^

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo. <p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. <p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana • Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. 	<p>Conoscere come e perché nasce la Chiesa, il ruolo dell'apostolo Paolo, le tappe della diffusione del cristianesimo, gli eventi salienti della storia della Chiesa. Conoscere i sacramenti e il loro significato.</p> <p>Evidenziare alcuni elementi specifici della storia della Chiesa e cogliere gli aspetti costitutivi e i significati della celebrazione dei sacramenti.</p>

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>La storia della Chiesa: dalle origini al Medioevo <i>All'origine della storia della Chiesa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'evento cristiano della Pentecoste • La nuova persona di Dio: lo Spirito Santo • La Pentecoste ebraica e la Pentecoste cristiana • Una, Santa, Cattolica e Apostolica • I simboli dello Spirito Santo ancora oggi <p><i>La Chiesa al tempo degli apostoli e dei martiri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le prime comunità cristiane • Le predicazioni dell'annuncio cristiano • Il ruolo degli apostoli nelle comunità • La chiesa apostolica • Il primato di Pietro • Paolo: apostolo delle genti • Le persecuzioni • Le eresie 	<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • motivare continuamente gli allievi mediante opportunità di lavoro significative ed attive, che richiedano la loro partecipazione • realizzare un percorso che permetta agli alunni di scoprire il più autonomamente possibile ciò che occorre sapere • favorire l'apprendimento collaborativo • favorire l'autovalutazione personale da parte degli allievi <p>Per realizzare ciò che mi sono proposta utilizzerò le seguenti strategie didattiche e metodologiche :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro a coppie ed a piccolo gruppo con esercizi mirati 2. Dialogo guidato dall'insegnante e discussioni. 3. Lavoro individuale di studio, riflessione, ricerca, ricostruzione dell'unità d'apprendimento svolta. 4. Attività di problematizzazione, di raccolta delle informazioni, di confronto dei dati, di personale rielaborazione e di confronto in gruppo. 5. lezione frontale <p>Si proporranno poi alcuni sussidi didattici ed attività finalizzate a favorire l'integrazione in classe dei ragazzi diversabili. Tali attività privilegeranno i codici non</p>	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.</p> <p>La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curricolari.</p> <p>Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine.</p> <p>Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</p> <p>Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.</p> <p>Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prova di ingresso per accertare la situazione di partenza 2. prove in itinere orali e scritte 3. prove sommative scritte (almeno una a quadrimestre) 4. schede di autovalutazione <p>Le prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno</p>

<p>La storia della Chiesa fino al medioevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'evangelizzazione • La nascita del monachesimo • San Benedetto • Il rinnovamento della Chiesa • Lo scisma d'Oriente • La Chiesa in difficoltà • Gli ordini mendicanti <p>Universalità della Chiesa e nascita del mondo moderno</p> <ul style="list-style-type: none"> • La riforma protestante • La riforma in Europa – l'anglicanesimo • La riforma cattolica • Il cristianesimo nel mondo • La vocazione sociale della Chiesa • La Chiesa fra le due guerre mondiali • Il dialogo ecumenico <p>La Chiesa di oggi e i suoi segni : i sacramenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Concilio Vaticano II • I segni sacramentali • I sacramenti dell'iniziazione • I sacramenti della guarigione • I sacramenti al servizio della comunione • L'anno liturgico 	<p>verbali ed il gioco. Per gli allievi, seguiti da insegnante di sostegno, sarà steso un piano di lavoro individualizzato.</p> <p>STRUMENTI In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – lezioni frontali; – lezioni interattive; – dialoghi aperti; – discussioni e dibattiti; – somministrazioni di questionari; – test; – grafici; – lavori al computer; – lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.). <p>Per svolgere le lezioni saranno utilizzati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Libro di testo in adozione 2- Quaderno personale dell'allievo 3- Cartine, atlante biblico, libro di storia, antologia, testi di storia della Chiesa e di storia dell'arte. 4- Matite colorate e cartelloni - lavagna 5- CD-Rom/DVD didattici 6- videocassette 7- audiocassette <p>Saranno utilizzate, se necessario, l'aula informatica, l'Aula magna e il televisore con lettore VHS/DVD.</p>	<p>conseguenti la programmazione e gli obiettivi prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, <i>in itinere</i>, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p> <p>Le verifiche sono controllate sistematicamente e giudicate. Le valutazioni sono espresse con un giudizio sintetico:</p> <p>non suff. = non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi per l'alunno</p> <p>suff. = sono stati raggiunti solo gli obiettivi minimi per l'alunno</p> <p>buono = l'alunno ha dimostrato interesse ed impegno</p> <p>distinto = l'alunno ha riportato tutte le informazioni richieste</p> <p>ottimo = l'alunno ha riportato oltre il richiesto contributi personali</p>
--	--	--

PROGRAMMAZIONE DI IRC CLASSE 3[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI
<p><i>Dio e l'uomo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza ...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. <p><i>La Bibbia e le altre fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee. <p><i>Il linguaggio religioso</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. <p><i>I valori etici e religiosi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. 	<p>Conoscere alcune caratteristiche fondamentali delle grandi religioni del mondo. Conoscere alcuni tratti caratteristici della proposta cristiana rispetto ai problemi di attualità</p> <p>Saper individuare alcuni tratti specifici della proposta cristiana rispetto alle altre religioni e saper riflettere su di essi.</p>

Contenuti, metodologie e strumenti, valutazione

CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>L 'uomo in cammino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le religioni in dialogo • La religione come risposta • Lo specifico dell'esperienza religiosa • Le conseguenza del dialogo interreligioso <p>Le risposte della fede e della religione</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'induismo • Il buddhismo • Cenni su: confucianesimo- taoismo- shintoismo • L'islam • Cenni su: i nuovi movimenti religiosi <p>Una risposta alle domande della fede</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il senso della vita secondo la Bibbia • La storia delle origini contiene una risposta • Il senso della sofferenza secondo la Bibbia • Le cause della sofferenza umana 	<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> · motivare continuamente gli allievi mediante opportunità di lavoro significative ed attive, che richiedano la loro partecipazione · realizzare un percorso che permetta agli alunni di scoprire il più autonomamente possibile ciò che occorre sapere · favorire l'apprendimento collaborativo · favorire l'autovalutazione personale da parte degli allievi <p>Per realizzare ciò che mi sono proposta utilizzerò le seguenti strategie didattiche e metodologiche :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavoro a coppie ed a piccolo gruppo con esercizi mirati 2. Dialogo guidato dall'insegnante e discussioni. 3. Lavoro individuale di studio, riflessione, ricerca, ricostruzione dell'unità d'apprendimento svolta. 4. Attività di problematizzazione, di raccolta delle informazioni, di confronto dei dati, di personale rielaborazione e di confronto in gruppo. 5. lezione frontale <p>Si proporranno poi alcuni sussidi didattici ed attività finalizzate a favorire l'integrazione in classe dei ragazzi diversabili. Tali attività privilegeranno i codici non verbali ed il gioco. Per gli allievi, seguiti da</p>	<p>Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.</p> <p>La valutazione precederà, accompagnerà e seguirà i percorsi curricolari.</p> <p>Sulla base della valutazione saranno attivate le azioni da intraprendere, saranno regolate quelle avviate e sarà promosso il bilancio critico su quelle condotte a termine.</p> <p>Così regolata, la valutazione assumerà una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.</p> <p>Agli studenti e alle famiglie sarà assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.</p> <p>Gli strumenti di valutazione utilizzati saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prova di ingresso per accertare la situazione di partenza 2. prove in itinere orali e scritte 3. prove sommative scritte (almeno una a quadrimestre) 4. schede di autovalutazione <p>Le prove somministrate saranno graduate e differenziate a seconda delle necessità. Saranno conseguenti la programmazione e gli obiettivi</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Una risposta ai grandi interrogativi dell'uomo • Lettura di brani scelti dal libro di Giobbe <p>Le risposte della fede e della scienza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Due ali verso un'unica verità • La condizione umana secondo la scienza e secondo la fede <p>L'uomo al centro del progetto divino</p> <ul style="list-style-type: none"> • La persona umana, immagine di Dio • Un uomo libero e responsabile • Un uomo capace di fare il bene <p>L'uomo che vive secondo i principi cristiani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un patto con l'uomo: le dieci parole • I comandamenti che regolano il rapporto con Dio • I comandamenti che regolano i rapporti con il prossimo <p>La legge interpretata da Cristo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le beatitudini <p>Vita come amore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con gli altri • L'amore come amicizia • L'amore tra l'uomo e la donna • L'amore come carità • L'amore realizza il progetto di Dio <p>Il mondo che varrà</p> <ul style="list-style-type: none"> • C'è qualcosa dopo la vita? • Le religioni e la morte 	<p>insegnante di sostegno, sarà steso un piano di lavoro individualizzato.</p> <p>STRUMENTI</p> <p>In base alle caratteristiche della classe desunte dalle osservazioni iniziali e alla conseguente programmazione, il docente potrà utilizzare i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – lezioni frontali; – lezioni interattive; – dialoghi aperti; – discussioni e dibattiti; – somministrazioni di questionari; – test; – grafici; – lavori al computer; – lezioni- stimolo (avvio a deduzioni, formulazione di ipotesi ecc.). <p>Per svolgere le lezioni saranno utilizzati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- Libro di testo in adozione 2- Quaderno personale dell'allievo 3- Cartine, atlante biblico, libro di storia, antologia, testi di storia della Chiesa e di storia dell'arte. 4- Matite colorate e cartelloni - lavagna 5- CD-Rom/DVD didattici 6- videocassette 7- audiocassette <p>Saranno utilizzate, se necessario, l'aula informatica, l'Aula magna e il televisore con lettore VHS/DVD.</p>	<p>prefissati e attestanti i progressi dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, in modo da fornire la possibilità, <i>in itinere</i>, di intervenire con il recupero o il potenziamento.</p> <p>Le verifiche sono controllate sistematicamente e giudicate. Le valutazioni sono espresse con un giudizio sintetico:</p> <p>non suff. = non sono stati raggiunti gli obiettivi minimi per l'alunno</p> <p>suff. = sono stati raggiunti solo gli obiettivi minimi per l'alunno</p> <p>buono = l'alunno ha dimostrato interesse ed impegno</p> <p>distinto = l'alunno ha riportato tutte le informazioni richieste</p> <p>ottimo = l'alunno ha riportato oltre il richiesto contributi personali</p>
---	--	--

